OPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 147

Centesimi 5 in tutto il Regno

VENERDI' 29 MAGGIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Siccome nella politica internazionale non vi sono attualmente altre importanti questioni, che reclamino una speciale attività dalla diplomazia europea — la quale, del resto, dopo una campagna laboriosa come quella d'Oriente avrebbe pur diritto ad un periodo di calma e di tranquillità — si comprende facilmente come la stampa continui ad occuparsi dell'Albania, che può ben dirsi l'appendice del conflitto balcanico.

Le notizie delle ultime 24 ore non accennano ad un miglioramento della situazione; anzi il fatto che la Commissione richiesta dagl'insorti per esporle i loro *desiderata* essendosi recata al convegno non avrebbe trovato alcuno, dimostra con qual gente si debba combattere.

Di fronte ad una siffatta condizione di cose, la quale rivela l'assenza completa di ogni criterio politico e di ogni sentimento di gratitudine verso le Potenze, le quali hanno assicurato all'Albania l'indipendenza senza il minimo sforzo, mentre le altre popolazioni balcaniche hanno dovuto conquistarla con una lotta piena di sacrifizi di ogni specie, non c'è pel momento altra politica tranne quella della prudenza con molta pazienza.

Non è il caso quindi di raccogliere tutte le voci e le notizie circolanti, che si smentiscono, del resto, ad ogni momento.

***

La Commissione mediatrice nel conflitto fra Stati Uniti e Messico sembra giunta ad un completo accordo, essendo state definite le questioni più importanti.

D'altra parte sembra che non sia improbabile un sollecito miglioramento nella situazione interna, se si conferma la notizia che il generale Huerta si sarebbe deciso a prendere un lungo congedo in Europa per motivi di salute e così il travagliato Messico potrebbe rientrare nello stato normale.

***

Nella seduta di ieri alla Camera il Ministro delle Finanze on. Rava ha riassunta la discussione generale, rispondendo con un dettagliato discorso a tutti gli oratori, che rimasero molto soddisfatti e glie ne diedero una prova palese, congratulandosi vivamente con lui.

Anche sulla questione dello sciopero nelle Manifatture, l'on. Ministro è stato esplicito e condiscendente fin dove può consentirlo l'interesse dello Stato.

Speriamo che la discussione degli articoli proceda con la maggior sollecitudine, giacchè il tempo è breve e vi sono alcuni provvedimenti, cominciando dal progetto tributario, dei quali non si può fare a meno.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

(S) **Londra**, 28. — Lord Strathcona, rappresentante del Governo canadese in Inghilterra è morto. Egli lascia una fortuna di 137 mil. di fr.

(S) **Cettigne**, 28. — Il Min. di Russia Giers ha fatto ritorno a Cettigne dopo un lungo congedo.

(S) **Lisbona**, 28. — I giornali annunziano che João Franco, ex-Pres. del Consiglio sotto la monarchia, ritorna in Portogallo a passar qualche tempo nelle sue proprietà di Fundo, e che, in seguito, stabilirà a Lisbona la propria residenza in seguito alla recente amnistia.

◆ (S) **Sofia**, 28. Il Ministro delle Finanze, Tontcheff, è partito per Berlino. Egli si fermerà un giorno a Vienna.

I FUNERALI DI F. KOSSUTH.

(S) **Budapest**, 28. — Con l'intervento di parecchi membri del Gabinetto e dei Presidenti della Camera dei Magnati e della Camera dei deputati hanno avuto luogo i funerali di Francesco Kossuth.

Seguiva il feretro un imponente corteo di circa quattromila persone tra cui numerosissime deputazioni venute da tutte le parti del paese.

Il conte Apponyi ha pronunziato presso il mausoleo il discorso funebre.

Il discorso Di San Giuliano giudicato all'estero

LA STAMPA AUSTRIACA

(S) **Vienna**, 28. — Il *Fremdenblatt* scrive: Come era da attendersi, è risultato dalle dichiarazioni del conte Forgach e del march. di San Giuliano un perfetto accordo nelle idee dell'Austria-Ungheria e dell'Italia riguardo all'Albania. Le parole del march. di San Giuliano saranno indubbiamente accolte con soddisfazione in tutta la monarchia austro-ungarica. Qualunque sia la piega che prenderanno gli avvenimenti albanesi nei prossimi tempi, è certo che, attenendosi alle dichiarazioni fatte a Budapest ed a Roma, i Gabinetti di Vienna e di Roma sono fermamente decisi a procedere anche per l'avvenire in comune accordo ed a mantenere i leali e fiduciosi rapporti ora esistenti tra i due Governi alleati.

L'*Extrablatt* dice che dalle dichiarazioni fatte a Budapest e a Roma si può trarre la lieta convinzione che i due Governi mantengono la buona intesa tra di loro e che le difficoltà che esistono in Albania non avranno per conseguenza alcuna difficoltà tra i due alleati.

◆ (S) **Vienna**, 28. Il *Fremdenblatt* commentando le dichiarazioni dell'on. di San Giuliano scrive: le dichiarazioni fatte dal conte Forgach a Budapest e dal marchese di San Giuliano a Roma dimostrano una piena identità di vedute fra i due Stati. Gli scopi che si sono proposti l'Austria-Ungheria e l'Italia nella questione dell'Albania sono rimasti invariati e il concorso di queste due Potenze non può mutarsi in seguito ad avvenimenti per quanto siano sensazionali.

Il marchese di San Giuliano ha dichiarato che l'Italia è decisa a volere il consolidamento dello Stato albanese e della autorità del suo Principe. Sarebbe un grande errore, ha aggiunto il Ministro italiano, se in un paese come l'Albania si volesse dar l'impressione di voler identificare una influenza di interessi con l'uno o con l'altro capo.

Queste dichiarazioni dei due uomini di Stato austro-ungarico ed italiano fanno conoscere chiaramente che la politica albanese di queste due Grandi Potenze si muove nella stessa direzione.

Il Ministro italiano degli affari esteri ha parlato con calde parole della situazione piena di fiducia che esiste fra il Gabinetto di Vienna e quello di Roma.

Il cammino tenuto sin qui dall'Austria-Ungheria e dall'Italia nella questione albanese ha finora avuto altrimenti si sarebbero potuti opporre con facilità [illegible] pace.

Il *Fremdenblatt* osserva poscia che gli odierni avvenimenti non erano imprevedibili in un paese quale è l'Albania. Il giornale torna sul concetto del marchese di San Giuliano che in Albania è necessario non identificarsi con questo o quel personaggio locale e conclude: Quali che siano le condizioni che si svilupperanno in Albania, le dichiarazioni fatte a Budapest ed a Roma danno la legittima fiducia che da tali avvenimenti non nasceranno ulteriori complicazioni.

Nè l'Italia nè l'Austria-Ungheria hanno intenzione di immischiarsi nelle condizioni interne del nuovo Stato. Le due Potenze stanno ferme in questo concetto.

LA STAMPA UNGHERESE.

(S) **Budapest**, 28. — Commentando il discorso San Giuliano e le dichiarazioni fatte ieri alla Delegazione austriaca dal conte Forgach, il *Pester Lloyd* constata anzitutto come il loro tenore dimostri essere fallite le speranze di coloro, che si auguravano che gli avvenimenti albanesi avrebbero prodotto una scissione fra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

Il march. di San Giuliano — dice il giornale — procurò lealmente di non lasciar influire sull'opinione pubblica italiana il linguaggio di una parte della stampa e dalle sue ampie dichiarazioni risulta che le accuse contro l'Austria sono completamente infondate.

Le dichiarazioni — soggiunge il giornale — fatte da Forgach circa l'eventuale invio di un contingente internaz. a Durazzo, pongono in chiaro che l'Austria-Ungheria non pensa assolutamente ad intraprendere isolatamente alcunchè in Albania e come essa consideri la protezione dello Stato albanese creato dall'Europa, siccome un compito europeo alla cui soluzione per altro l'Austria-Ungheria e l'Italia sono interessate in modo speciale.

STAMPA TEDESCA.

◆ (S) **Berlino**, 28. La *Germania*, commentando le dichiarazioni fatte alla Camera italiana dal Ministro di San Giuliano scrive che il linguaggio del Ministro circa l'accordo italo-austriaco risponde ai veri interessi dell'Italia e potrà esser salutato con soddisfazione da tutti gli elementi ragionevoli.

Il *Berliner Neueste Nachrichten* scrive allo stesso proposito che le dichiarazioni dei Gabinetti di Roma e di Vienna sono interamente rassicuranti e provano il senno politico di quegli uomini di Stato. L'accordo italo-austriaco ha superato le difficili recenti prove e si spera potrà superare anche ulteriori, certo non piccole complicazioni in Albania.

STAMPA FRANCESE.

(S) **Parigi**, 28. — Il *Radical*, commentando il discorso del march. di San Giuliano, dice che non si può che compiacersi di veder proclamato il disinteressamento territoriale dell'Italia e fare appello alla mediazione della Commissione internazionale.

E' interesse dell'Italia che l'ordine regni in un'Albania indipendente ed è questo anche l'interesse dell'Europa.

Si deve essere grati all'on. Di San Giuliano di averci fornito così risolutamente l'occasione di tale constatazione.

STAMPA TURCA.

(S) **Costantinopoli**, 28. — La *Turquie* rileva l'importanza delle dichiarazioni del march. di San Giuliano specialmente circa i vantaggi risultanti per la Turchia dall'entrata di un nuovo fattore economico nell'Anatolia e cioè dalla funzione che incombe d'ora innanzi all'Italia nell'Asia Minore, funzione la quale non può che essere accolta con soddisfazione dai competenti fattori ottomani.

Il *Sabah* esprime soddisfazione per il passo del discorso relativo all'integrità della Turchia e constata che la Porta annette una grande importanza allo sviluppo della rete ferroviaria dell'Anatolia e desidera la partecipazione del capitale estero a condizione che le linee rispondano ai veri bisogni del paese.

◆ (S) **Costantinopoli**, 28. A proposito delle dichiarazioni del Marchese di San Giuliano il *Sabah* riguardo alle relazioni italo-turche scrive che il Ministro degli esteri italiano si è diffuso nello spiegare quello che l'Italia chiede su ogni questione, ma non si è ugualmente spiegato su quello che l'Italia dà alla Turchia e sul modo come gli interessi delle due parti saranno tutelati.

STAMPA RUMENA.

(S) **Bucarest**, 28. — L'ufficiosa *Indépendance Roumaine* riproduce per intero le dichiarazioni Di San Giuliano alla Camera italiana, osservando che esse sono chiare e precise sugli incidenti d'Albania e generalmente sugli interessi italiani nel prossimo Oriente e concordano talmente con una politica tendente ad assicurare la pace europea che troveranno certo un'eco simpatica presso tutte le Cancellerie. Conclude che l'esposizione dell'on. Di San Giuliano avrà indubbiamente il consenso di tutti i circoli diplomatici europei.

L'*Universul* dopo accennato all'importanza della questione albanese per la Romania afferma che il discorso dell'on. Di San Giuliano è valso a dissipare l'inquietudine destata dalle voci di malintesi tra l'Italia e l'Austria-Ungheria circa la questione stessa. Colla incidenza dell'uomo politico al quale piacciono le situazioni chiare, colla precisione dell'uomo di Stato che valuta le conseguenze delle sue affermazioni l'on. Di San Giuliano ha portato nella questione nuova luce colla dichiarazione che l'Austria-Ungheria e l'Italia sono in perfetto accordo circa l'Albania.

Dal discorso risulta che l'Italia non ha in Albania disegni di acquisti territoriali ma che non può ammettere analoghi disegni da parte di altri e che essa non permetterà mai alterazioni a suo danno nell'equilibrio dell'Adriatico.

L'articolo conclude che l'importante esposizione dell'on. Di San Giuliano è molto commentata a Bucarest e che la chiarezza e la precisione di essa ha prodotto nei circoli diplomatici e politici rumeni la migliore impressione.

Da Parigi

(*Nostro fonogramma della notte*)

PARIGI, 29 (ore 0.50). — Nei circoli politici che hanno attinenza con la Presidenza del Consiglio si conferma che il sig. Doumergue si presenterà dinanzi alla nuova Camera, ma il Gabinetto subirebbe un importante rimpasto per metterlo più in armonia col programma dei partiti di estrema sinistra in seguito alla vittoria riportata nelle ultime elezioni.

I Ministri della Guerra, del Commercio e delle Colonie e il Sottosegretario alla Guerra si ritirerebbero. Per il portafoglio della Guerra si fanno i nomi del gen. D'Amade e del generale Dubail, che prenderebbe per Sottosegretario un antico segretario parlamentare. Si afferma pure il ritiro del Ministro delle Finanze Renoult, che avendo assunto il portafoglio in circostanze eccezionali, di difendere davanti alla Camera l'imposta sul reddito. Egli verrà sostituito forse dall'on. Clementel. Il sig. Renoult, a quanto si afferma, sarà nominato Governatore generale di Algeria in sostituzione del sig. Lutaud, il quale forse verrebbe nominato ambasciatore in una grande capitale, probabilmente a Berlino.

Finalmente il sig. Augagneur, ex Governatore del Madagascar, desiderando di riprendere un posto di Governatore generale, sarebbe designato al posto di Governatore del Marocco.

***

Ieri nel pomeriggio in una sala del Museo di antichità egiziane Guimet il prof. Gino Calza ha fatto, dinanzi ad un uditorio colto e distinto un'applauditissima conferenza, illustrata da proiezioni sugli scavi di Ostia e di Castel Porziano.

Erano presenti l'ambasciatore Tittoni, il principe Ruspoli, parecchi membri dell'Istituto, personalità scientifiche, professori.

Il colto oratore parlò con profonda cognizione di questi scavi, facendo opportuni raffronti con quelli più conosciuti di Pompei. Infine rese un caloroso omaggio per l'opera personale dei Sovrani spiegata in favore di questi scavi e accentuato per l'interessamento della Regina Elena, il cui ritratto proiettato sul candido schermo fu accolto da calorosi applausi.

Il Presidente della Società archeologica francese pronunciò parole di plauso per il facondo oratore, col quale l'on. Tittoni si congratulò personalmente.

Da Berlino

(*Servizio speciale del « Popolo Romano »*).

BERLINO, 28 (ore 11.30). — Il bar. Lucius, consigliere dell'Ambasciata di Germania a Pietroburgo è stato designato quale agente diplomatico tedesco a Durazzo.

Il bar. Lucius Ballhausen distintissimo diplomatico è un figlio del defunto Min. di Agricoltura del tempo di Bismarck.

— Un telegramma della *Gazzetta di Francoforte* dice che nei circoli albanesi di Costantinopoli si parla della candidatura, al trono albanese, del Principe Buhameddin figlio di Abdul Hamid, e che il viaggio in Europa, fatto ultimamente da questo Principe avrebbe una qualche connessione cogli ultimi avvenimenti albanesi. La Porta però non è proclive ad appoggiare questa candidatura.

Parlamenti esteri

DELEGAZIONE AUSTRIACA

◆ (S) **Budapest**, 28 (*Deleg. Austriaca*). — La Delegazione austriaca ha esaurito la discussione dei bilanci ordinario e straordinario, dell'esercito e del bilancio della marina.

Durante la discussione il conte *Lustow* dichiara che i fautori della Triplice Alleanza rappresentano la grande maggioranza della Delegazione, che deve approvare il rafforzamento della marina.

Senza di esso la Triplice Alleanza dal punto di vista politico e militare sarebbe ostacolata e paralizzata. Tale opinione è condivisa anche dalle personalità più autorevoli della Germania.

La questione mediterranea è divenuta di nuovo uno dei problemi più importanti del momento. Sarebbe sbagliato il voler trarre conclusioni serie dal fatto che l'intesa anglo-russa non è stata trasformata in una alleanza.

In quanto al libero passaggio per i Dardanelli persone in rapporti stretti con i circoli politici russi non nascondono che il Gabinetto di Pietroburgo non perde di vista il raggiungimento di questo scopo e che spera di poter fare attuare le sue intenzioni in un tempo non lontano, tanto più che l'opinione pubblica inglese comincia a non attribuire più alla questione dei Dardanelli l'importanza di prima.

Bisogna considerare, dice l'oratore, l'importanza che avrebbe dal punto di vista morale e materiale l'ingresso nel Mediterraneo di una divisione di *dreadnoughts* russe provenienti dall'Oriente.

L'oratore darà perciò il suo voto per l'approvazione dei progetti governativi senza cambiamenti.

Kovacs richiama l'attenzione della Amministrazione della marina sul fatto che presso lo S stabilimento tecnico di Trieste sono occupati operai regnicoli mentre operai slavi e italiani indigeni non trovano occupazioni nei paesi del Litorale.

L'oratore rileva inoltre che nella costruzione di caserme a Trieste, operai slavi e italiani indigeni sono stati licenziati e che in loro vece furono assunti italiani regnicoli.

L'oratore prega quindi il Ministro della Guerra e l'Amministrazione della Marina a prendere i provvedimenti opportuni in proposito.

Kramarz rispondendo al conte Lustow che ha parlato della grande missione della flotta austro-ungarica dice che egli non è stato mai avversario della grandezza della Monarchia. Vorrebbe però che il compito della marina austro-ungarica rimanesse limitato alla sola difesa delle coste. Il nostro compito non sta nel Mediterraneo, ma esclusivamente nell'Adriatico. Non intendiamo seguire con le altre Potenze una politica mediterranea.

Schlegel rispondendo alla domanda per quale scopo la Monarchia ha bisogno della Marina a proposito delle apprensioni manifestate, che con la costruzione di altre *dreadnoughts* noi potremmo essere trascinati a fare una politica mondiale senza limiti, rileva che non si tratta soltanto della libertà dell'Adriatico ma anche di garantire le nostre esportazioni per l'Adriatico. Per questo scopo quattro *dreadnoughts* sono troppo poche. Occorre assicurare in tempo la nostra forza nel Mediterraneo, affinchè, occorrendo, possiamo essere in grado di difendere le nostre esportazioni. Per questo il relatore prega la Delegazione di approvare il bilancio della marina.

Si passa quindi alla discussione dei capitoli.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 28. — *Duma* — La Commissione del bilancio ha approvato in seduta segreta parecchi disegni di legge, tra i quali quelli circa i crediti relativi alla costruzione di nuove torpediniere, alla organizzazione dei trasporti e alla navigazione aerea.

GRECIA

(S) **Atene** 28 — Il Ministro degli esteri Streit ha fatto alla Camera le seguenti dichiarazioni relative alla questione delle isole del mare Egeo.

La Grecia non ha fatto mai alla Turchia proposta per il riconoscimento di un condominio sulle isole o per l'accettazione di funzionari, le funzioni dei quali implicherebbero una specie di condominio e di alta sovranità ottomana sulle isole stesse. Inoltre abbandonare le isole dell'Egeo, le quali non soltanto sono state conquistate dalle vittoriose armi elleniche, ma sono state anche annesse alla Grecia mediante una decisione delle Potenze basata su un titolo incontestabile, comune tanto allo Stato limitrofo quanto alla Grecia, ed esistono nel Trattato di Londra; sicchè il diritto della Grecia su tali isole è cosa incontestabile, ed essa non pensa affatto ad abbandonarle.

Vi prego, ha aggiunto il Ministro, di non estendere la discussione ad altre isole, poichè credo che esse non rientrino nei limiti di questi dibattiti. Infatti non è stata presa ancora alcuna decisione a loro riguardo dalle Potenze sebbene il trattato di Londra preveda che loro spetti la decisione anche per esse.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 28. — La Camera ha approvato una quindicina di leggi le quali erano state messe in vigore in via provvisoria, tra queste l'amnistia a favore della popolazione del Dodecanneso, prevista dal trattato di Losanna e la soppressione del dazio doganale del 100 %, decretata durante la guerra con gli Stati Balcanici.

La Camera ha, inoltre, approvato l'esercizio provvisorio per tre mesi, e un complesso di spese per l'ammontare di 8.774.133 lire turche, delle quali 2.169.196 per l'esercito e per la marina.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 28. — La *Scupcina* ha approvato un progetto urgente di crediti militari, ascendente a 122 mil. La legge autorizza il Min. della guerra a dare commissioni immediate senza seguire le formalità ordinarie.

ARGENTINA

(S) **Buenos Aires**, 28. — Il Parlamento è stato aperto con un messaggio presidenziale, che è stato letto dal Vice-Pres. della Repubblica, De la Plaza.

BRASILE

(S) **Rio de Janeiro**, 28. — *Senato*. — Si approva la proposta che autorizza le operazioni di credito necessarie a fronteggiare le attuali esigenze del Tesoro.

La situazione in Oriente

In Albania

(S) **Vienna**, 28. — I giornali dicono che il Governo albanese ha recentemente acquistato dalla ditta Skoda di Pilsen una completa batteria di cannoni a tiro rapido composta di otto pezzi da montagna. In seguito a preghiera del Principe Guglielmo, il Governo austro-ungarico ha inviato un piccolo distaccamento ad accompagnare i cannoni, coll'incarico di istruire la gendarmeria albanese nell'uso della batteria. Il distaccamento è comandato dal capitano barone Klingspor, dell'8° reggimento di artiglieria da campagna, e ne fanno parte pure un tenente, un sottotenente e vari sottufficiali.

Questa notizia si riferisce non ad un nuovo invio di materiale d'artiglieria, ma a quello, già conosciuto e concordato col Governo italiano, che, com'è noto ha fornito al Governo albanese un corrispondente invio di fucili.

Gli ufficiali austro-ungarici si sono già imbarcati a Durazzo nella notte dal 22 al 23.

(S) **Vienna**, 28. — I giornali hanno da Durazzo: Gli insorti si concentrano a Skumbi per resistere ivi ad Aziz pascià Vrioni, il quale avanza contro di essi con gli albanesi fedeli al Governo. Per questo la Commissione internazionale di controllo, non ha trovato a Kavaja alcuna delle personalità dirigenti, tranne i mufti.

(S) **Vienna**, 28. — Secondo una notizia della *Zeit* cinquemila mirditi si sarebbero riuniti ad Alessio ove intenderebbero imbarcarsi per il sud.

L'Italia avrebbe protestato contro questo imbarco.

(S) **Belgrado**, 28. — Si afferma ufficiosamente che approfittando del turbamento della situazione in Albania, Sadi Grane Barian Tsour ed Issa Boliatinaz hanno conferenze tra loro allo scopo di fomentare disordini alla frontiera serba e montenegrina. Le conferenze hanno luogo a Scutari.

LA SITUAZIONE A DURAZZO.

(S) **Durazzo**, 27. — La Commissione di controllo si è recata oggi a Tirana per parlamentare con gli insorti che come quelli di Kavaja, reclamano un Principe musulmano. Pare che martedì prossimo avrà luogo a Siak una riunione dei delegati degli insorti delle varie tribù per concretare le domande alla Commissione di controllo.

— Il Ministro d'Austria-Ungheria ha informato l'amm. Trifari che la squadra austriaca proveniente da Malta approderà a Valona e martedì prossimo arriverà a Durazzo per farvi una breve fermata.

PEL NUOVO GABINETTO

◆ (S) **Vienna**, 28. I giornali hanno da Durazzo: Finora il nuovo Gabinetto non è stato costituito. Le maggiori probabilità sono per la seguente combinazione Turkhan Pascià, Presidenza ed esteri; Mufid Bey Frasheri, Fethy Bey, Mufid Bey Libohova, Assan Bey Pristina, Abdi Bey Toptani, Prenk Bib Doda. La formazione definitiva del Gabinetto sarebbe imminente.

La Commissione di controllo durante la sua permanenza ieri a Kavaia ha ricevuto dai rappresentanti della popolazioni, che presero parte al movimento, l'assicurazione che essi personalmente sono soddisfatti delle spiegazioni e assicurazioni ottenute riguardo alle loro domande, ma che prima di deporre definitivamente le armi, debbono mettersi d'accordo con i rappresentanti delle tribù che hanno partecipato al movimento.

A Kavaia un certo numero di fanatici ha formulato in modo preciso il desiderio di vedere ristabilita la dominazione turca. Ma le spiegazioni della Commissione di controllo, come ieri a Kavaia, così a Tirana dove la Commissione si è recata oggi, hanno influito sulle popolazioni in senso tranquillante e non mancheranno certo di produrre il loro effetto. E' da rilevare che i capi religiosi di Tirana, i mufti e gli ulema si adoperano insieme con la Commissione a persuadere i rappresentanti delle tribù malcontente della inopportunità delle loro domande.

GRECI E TURCHI.

(S) **Costantinopoli**, 28. — Secondo il *Tanin* i greci hanno ucciso due musulmani a Vira.

Credito e Società

NUOVO PRESTITO BULGARO

Sofia, 28. — Il Min. delle finanze Tontcheff parte oggi per Berlino per concludere definitivamente il prestito di 500 milioni, di cui 300 a fermo e il resto in opzione, garantito specialmente sull'azienda tabacchi.

Insieme al gruppo bancario tedesco partecipa all'operazione anche un gruppo inglese.

SOCIETA' FERROVIE MERIDIONALI.

Nella sede propria — pal. della Gherardesca — ebbe [illegible] vie Meridionali, per la discussione del bilancio consuntivo 1913.

Erano presenti 97 azionisti, rappresentanti 106,158 azioni con 737 voti.

Con voto unanime l'assemblea approvò all'unanimità tutte le proposte del Consiglio di Amministrazione, confermando in carica gli Amministratori e i Sindaci uscenti, eleggendo a nuovo Sindaco il signor Bartolomeo Gaggero e fissando, come per il passato esercizio, il dividendo in L. 4, il quale congiunto alle L. 20 d'interesse, rappresenta L. 29 per ciascuna azione.

ARMI ED ARMATI

FLOTTA AUSTRIACA.

◆ (S) **Malta**, 28. L'Ammiraglio austro-ungarico Lochar ha offerto a mezzogiorno una colazione di addio alle autorità navali inglesi. Alle 4 la squadra austro-ungarica è partita per l'Adriatico.

ONORIFICENZA AL GEN. JOFFRE.

Londra. Re Giorgio, ha nominato il gen. Joffre, Capo dello S. M. gen. dell'esercito francese, Gran Croce dell'ordine reale di Vittoria.

Le imposte dirette nell'esercizio finanziario 1912-13

III.

IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

(*Vedi « Pop. Rom. » del 21 maggio*)

Il gettito all'erario dell'imposta sulla R. M. nell'esercizio 1912-13 è stato di L. 328.976.489,40.

Questa somma è stata usata:

a) con ruoli nominativi	L.	245.730.872,28
b) con versam. diretto in Tesoreria	»	15.739.283,63
c) con ritenuta fatta dallo Stato	»	67.516.323,49

Esaminando il movimento di questa imposta si deve notare l'aumento sempre crescente fino a raggiungere il massimo nell'ultimo esercizio. Il gettito potrebbe essere ancora più rilevante qualora l'attuale sistema di accertamento dei redditi incerti e variabili, posseduti da contribuenti privati, fosse maggiormente efficace, in modo da raggiungere una più esatta estimazione dei redditi stessi.

Per ritrovare le ragioni dell'aumento del reddito bisogna tener presente che il maggiore introito di L. 132.491 di imposte versate direttamente in Tesoreria, è dovuto all'incremento di redditi personali. Questa categoria di riscossioni che, per avvenuta sostituzione di cespiti, aveva diminuita la sua importanza, la riacquisterà sicuramente e ciò non tanto per incremento dei cespiti ora esistenti, ma piuttosto per l'acquisto di nuovi cespiti.

La riscossione per ruoli ha dato poi un maggior introito sull'esercizio precedente di L. 16.018.310 ciò in ripercussione del disposto della legge che aumentava l'aliquota.

Infine si deve notare che anche maggior gettito hanno dato i versamenti diretti fatti per ritenuta.

Sicchè, riassumendo i vari aumenti avuti nell'esercizio in esame, si stabilisce l'aumento generale in L. 16.160.901.

***

Data ragione dell'aumento notiamo ora i maggiori fattori amministrativi che danno luogo alle variazioni stesse.

Fra i più importanti di tali fattori va annoverata la revisione dei redditi incerti e variabili posseduti da privati, i quali perchè soggetti ad accertamento presuntivo sono anche più difficili a valutare.

Questi redditi sottoposti a revisione furono 618.866, pel complessivo importo di L. 768.517.310.

Essi quindi sono stati in aumento sia per numero che per importo in confronto dell'anno anteriore, nel quale i contribuenti iscritti erano 632.137 ed il loro ammontare complessivo era di L. 753.607.496. Tale aumento però è dovuto agli accertamenti di redditi nuovi o riveduti pel 1912, ed accertamenti cioè per i quali non poteva essere decorso il quadriennio di stabilità fissato dalla legge 2 maggio 1907. Esso quindi non può avere influito sul numero e sulla entità dei redditi rivedibili i quali dissentono invece dagli accertamenti fatti negli anni anteriori.

Passando ad esaminare le liquidazioni di sgravio ed i rimborsi per quote indebite ed inesigibili esse ammontano nell'esercizio 1912-13 a L. 11.828.567; nel l'esercizio antecedente esse sommarono a L. 11.105.182. Si è dunque verificato un aumento di L. 723.385.

Considerando poi partitamente le quote indebite e le inesigibili notiamo come nell'esercizio in esame vi sia stato un maggior rimborso di quote indebite in confronto dell'esercizio anteriore e si ebbe invece una diminuzione nelle quote inesigibili.

E' avvenuto un moto inverso di quello verificatosi nell'esercizio precedente.

***

Per chiudere e completare questa breve esposizione sulle imposte, parleremo infine dei *Tributi locali* e della *Riscossione*.

L'opera della Dir. Gen. in materia di tributi locali si svolse ed esplicò, nell'es. fin. 1912-13, in modo più intenso degli anni precedenti.

La maggior copia di lavoro fu determinata in parte dalla necessità in cui i Comuni si trovano per fronteggiare le sempre crescenti esigenze, per cui vi fu un afflusso straordinario di nuovi regolamenti dei quali se parte furono dalla Commissione apposita subito omologati, altri invece richiesero studi e rilievi.

Riguardo alla *Riscossione* in questo esercizio si è avuto il riappalto del nuovo decennio delle Ricevitorie. Per il riappalto si sono superate non lievi difficoltà.

Pel decennio 1913-922 esse vennero assunte:

La Banca d'Italia	30
Banco di Napoli	10
Banco di Sicilia	8
Istituti di Credito	13
Privati	8
Totale	69

Dato conto delle operazioni relative all'appalto generale delle esattorie, passiamo ad esaminare brevemente l'andamento del servizio di *Riscossione*.

Nell'esercizio 1912-13, a parte tutto ciò che riguarda movimento di personale, furono prodotti 1883 ricorsi e 172 reclami. Di questi furono esaminati 1409 e cioè 411 a favore dei ricorrenti e 998 in senso contrario. In istruttoria ne sono rimasti 442.

Se si tien calcolo delle 5000 esattorie che noi abbiamo, il numero dei ricorsi non parrà esagerato.

Infine nell'esercizio 1912-13 si ebbero 2300 esecuzioni contro contribuenti morosi pel complessivo debito di L. 152.891,60.

Fra queste esecuzioni ve ne furono pochissime per piccole quote.

mostrano un aumento di sterline 4.480.000 e le esportazioni un aumento di sterline 1.700.000.

Il commercio di transito per il Marocco che nel 1907 era soltanto di sterline 97.680 è salito nel 1912 a sterline 227.595.

L'agricoltura in Algeria si mantiene prospera nonostante alcuni elementi avversi che predominarono durante gli ultimi anni.

La siccità e lo scirocco furono causa della scarsità dei raccolti dal 1911 in poi. I vigneti sono poi infetti dalla filossera, specialmente nel dipartimento di Algeri e durante l'anno scorso il raccolto è diminuito del 12 per cento.

Un altro raccolto estremamente importante per l'Algeria è quello del tabacco di cui nel 1911 si produssero 11.035 tonn. e nel 1912 soltanto 8.300 tonn.

I coltivatori nei dintorni di Algeri tendono a specializzarsi nella coltura delle primizie ed ottengono eccellenti risultati, anche per la buona organizzazione dei trasporti.

Il Governo ha ordinato alcuni esperimenti per mettere in evidenza i vantaggi che si possono ottenere applicando la trazione meccanica alla coltivazione del suolo.

I migliori risultati furono ottenuti con locomobili a vapore, riuscendo queste più economiche dei motori a combustione interna il cui combustibile costa troppo per il lavoro che deve produrre.

LE IMPORTAZIONI DELLO ZUCCHERO IN CHINA.

Da informazioni provenienti dalla Legazione del Belgio a Pechino risulta che il consumo dello zucchero tende ad aumentare costantemente fra le classi popolari, con che si ha una prova evidente del miglioramento delle loro condizioni economiche.

Tale prodotto, unitamente all'alcool ed al tabacco, assorbe le economie già prima impiegate dal popolo chinese all'acquisto dell'oppio, il cui uso va sempre più diminuendo.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO FORENSE.

(S) Palermo. 30 — Nella seduta ant. presieduta dall'avv. Greco - Natoli, l'avvocato Palmeri, spesso interrotto da applausi, ha riferito sul sesto tema « Riforma del codice di procedura penale ».

Su proposta dell'avv. Porro, di Milano, si approva l'ordine del giorno proposto dal relatore con cui si delibera di invitare il Governo a provvedere sollecitamente alla revisione del codice di procedura penale, con la diretta collaborazione degli ordini forensi e di confermare il mandato al comitato di agitazione di continuare e d'intensificare l'agitazione per ottenere le riforme reclamate per il retto funzionamento della giustizia, convocando in caso di bisogno l'assemblea di tutte le curie. Si approva pure un plauso agli avvocati Macherione e Sechi di Roma, relatori per la sottocommissione.

Infine il Congresso, su proposta dell'avv. Manzioli, di Sala Consilina, emette all'unanimità un voto per l'abolizione della segregazione cellulare.

Nella seduta pom. trattandosi la questione della chiusura degli albi, il congresso ha approvato un ordine del giorno Paternostro - Ferrante col quale si riaffermano i voti dei precedenti congressi relativi alla chiusura dell'albo degli avvocati e si conferma che basta alla grandezza delle tradizioni della toga la possibilità di esercitare in ogni foro del Regno.

Quindi l'on. Di Stefano vivamente applaudito ha fatto la sua relazione sul tema « Collegi e consigli di professionali ».

COSE LOCALI

Gli ingombri dei trams

ed i guai della viabilità ordinaria al quadrivio Tritone-Due Macelli.

Basta passare una volta pel detto quadrivio, in una ora qualsiasi di media circolazione, per rendersi conto della importanza dell'argomento che vogliamo trattare, e degli alti interessi generali che vi si collegano.

Le condizioni meno gravi che possono verificarsi in detto quadrivio sono: di trovare cinque o sei vetture tramviarie ferme nelle varie direzioni; una serie di veicoli ordinari in attesa della via libera; ed una selva di pedoni che studia, stando accantonata sui ristretti marciapiedi, il modo di passare.

In altre parole, tutti devono arrestarsi come alle colonne d'Ercole: trams, vetture, carri e pedoni, rinunciando a camminare, ed armandosi di pazienza per aspettare la via libera fra mille difficoltà.

Ma la virtù della pazienza costa, perchè il tempo è moneta; e per chi ha degli impegni, e quando piove e tira vento è più ancora che moneta...

Ma, poi, vi sono i pericoli che corrono i... pedoni, le signore e gli inesperti di simili guai; senza contare le tante altre categorie di passanti di... grado inferiore, per quanto riguarda la previdenza per la sicurezza personale.

***

Nè questo basta. Al detto quadrivio cresce continuamente la folla dei pedoni, dei veicoli ordinari, e quel che è peggio, per la folla stessa, il movimento dei trams; cosicchè, verso mezzogiorno e all'imbrunire, la traversata del quadrivio è un vero problema, come la sosta del pedone sulle cantonate per attendere i trams e la possibilità del transito pedonale.

Il movimento delle tramvie, già cresciuto nello scorso anno colle nuove linee attivate, è aumentato da pochi giorni col transito di una nuova corsa comunale da Piazza Colonna verso la galleria del Quirinale, e aggravato ancora con quella per via Tritone superiore proveniente da via Condotti.

Queste corse portano al massimo il disordine ed i pericoli della circolazione, perchè non possono, come quelle preesistenti, limitare gli ingombri allo spazio ristretto dei due binari che si incrociano al quadrivio; ma si impossessano addirittura anche dello spazio laterale ai binari stessi, poichè il transito tramviario si estende anche sui binari in curva e gli ingombri abbracciano una lunga zona che disorienta il pedone, e toglie ai veicoli ordinari ogni margine per arrestarsi e proseguire.

La folla dei vetturini e dei pedoni, che nelle ore di maggior movimento dà luogo ad una ressa addirittura, colla nuova situazione, che peggiora grandemente lo stato attuale, perderà la pazienza, e darà luogo a gravi pericoli. Si avrà, a peggio andare, un ostruzionismo forzato di tutto il movimento, perchè disgraziatamente, per il pedone e i veicoli, non vi sono vie parallele, o quelle indicate che senza lunghi e viziosi percorsi permettano d'evitare detto quadrivio.

E' perciò indispensabile provvedere a mitigare tale stato di cose, perchè l'evitarlo completamente è opera lenta, che implica un largo riordinamento della viabilità in quei paraggi.

Le vetture ordinarie che non hanno fretta possono riparare a detti guai con lunghi giri viziosi, evitando addirittura il quadrivio stesso: i pedoni, invece, non potendo fare altrettanto, devono aumentare la dose della pazienza risalendo le strade per attraversarle a conveniente distanza dal quadrivio, dove cessa l'ingombro e dove la sede stradale diventa di larghezza normale.

Le guardie municipali da assegnarsi per la vigilanza, alla loro volta, dovranno provvedere colla maggiore avvedutezza ed energia a regolare la circolazione.

***

Onde eliminare lo stato d'assedio in cui sono posti i negozi e le proprietà prossime al quadrivio, alle quali è negato il libero accesso e l'accostamento con veicoli di ogni genere, rendendo anche impossibili gli sgomberi ed i semplici rifornimenti delle merci nei magazzini, ed il servizio a domicilio dei pacchi, bagagli, e derrate, bisogna che il Commissario Regio pensi oltre all'attuazione di un regolare servizio di vigilanza che è di facile attuazione, anche ad adattare dei provvedimenti efficaci per agevolare la viabilità.

Fra questi, noi segnaliamo, anzitutto, l'allargamento del transito dei pedoni alle due cantonate del quadrivio verso la piazza di Spagna, dove il marciapiedi è troppo ristretto per la folla dei passanti e delle persone che vi attendono i trams.

Sull'angolo verso Piazza Barberini basterà fare arretrare la chiusura provvisoria della casa in costruzione, e nell'altra cantonata verso piazza Colonna, si potrebbe aprire al transito la bottega d'angolo, come praticano già alcuni negozi per estendere la esposizione delle merci al pubblico.

Ma oltre a dare spazio ai pedoni, è necessario provvedere a diminuire l'ingombro delle vetture tramviarie, per agevolare ai pedoni e ai veicoli ordinari la traversata del quadrivio; e, ciò, si può pure ottenere sollecitamente, autorizzando la Società Romana ad aprire la linea già prevista fra Piazza Venezia e Porta del Popolo per la Pilotta e la Fontana di Trevi ove si biforca per piazza Poli a sinistra e via della Stamperia a destra onde ricongiungersi al Bufalo prima di S. Andrea delle Fratte, onde giungere a Piazza di Spagna per via Propaganda. In tal modo, la corrente della circolazione tramviaria di questa Piazza stessa verso la galleria può essere alleggerita sensibilmente.

Come ognuno può vedere, i provvedimenti indicati sono semplici ed utili all'esercizio tramviario e al pubblico, e giovano ad evitare gli attuali guai della viabilità che si verificano al terribile quadrivio Tritone-Due Macelli che è veramente terribile di nome e fatto.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina alle 7,35 proveniente da Napoli, è giunto a Roma il Duca d'Oporto.

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla duchessa Sforza, dal marchese Guiccioli e dal marchese Scarampi, si recò a visitare l'esposizione della *Secessione*.

S. M. la Regina Madre, che si trattenne circa due ore nelle sale dell'esposizione, fu ricevuta dal conte di San Martino, dal sig. Pietro d'Achiardi e dal sig. Paolo Ferretti.

VATICANO. — S. S. Pio X ha ricevuto in separate udienze: il Card. Francesco Bourne, arcivescovo di Westminster; mons. Pietro di Maria vescovo di Catanzaro, mons. Atanasio Melesio Saouaya, vescovo Greco-Melchita di Beyrouth e Gibail.

Sua Santità accordava quindi udienza generale.

Arrivo di pellegrini. — Ieri sera, alle 21,25, provenienti da Lourdes sono giunti 125 pellegrini ungheresi. Hanno preso alloggio a S. Marta.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina è partito il Ministro plenipotenziario comm. Serra, nostro rappresentante al Cairo.

Lista elettorale politica. — Il R. Commissario rende noto che la lista degli elettori politici rettificata in base agli elenchi degli iscrivendi e dei cancellandi, approvati dalla Commissione provinciale, rimarrà esposta da oggi fino al 21 maggio nella Direzione dell'Ufficio Comunale di Statistica, in via Poli 54 (p. 3°) perchè gli interessati possano prenderne cognizione.

I Fondi della Girandola. Il R. Commissario con apposita deliberazione adottata il 12 del mese in corso ha stabilito di erogare la somma di L. 12.000 già stanziate in bilancio per lo spettacolo della girandola ai sottoindicati istituti locali di beneficenza nella misura pure indicata:

1 — Colonia Permanenti Marina Montana « Salviamo il fanciullo »	L.	1.500
2 — Patronato Scolastico	»	1.500
3 — Patronato di S. Giuseppe	»	1.500
4 — Casa del latte Principessa Giovanna	»	1.000
5 — Biblioteca popolare di Trastevere	»	1.000
6 — Rifugio Majetti	»	1.000
7 — Comitato posti pronto soccorso	»	500
8 — Soc. Naz. Margherita di Patronato per i ciechi	»	500
9 — Istituto « Emilio Treves »	»	500
10 — Ospedale Infantile Sorgente	»	500
11 — Ambulatorio Soccorso e Lavoro	»	500
12 — Dispensario Bambini Poveri « Balsini »	»	500
13 — Colonie Marine per le adulte	»	250
14 — Soc. contro l'accattonaggio	»	300
15 — Ricreat. popolare di Trastevere	»	300
16 — Scuole Pontadini Agro Romano	»	300
17 — Bibl. popolare « Felice Venezian »	»	250
Totale	L.	12 000

Buona usanza pro Colonia. — Il maestro Ferdinando Marinelli è stato testè duramente colpito dalla sventura, perdendo un figlio nel fior degli anni.

Per lenire il dolore di un padre ch'è ottimo e amato insegnante nella scuola comunale maschile a pagamento, di via della Palombella, i suoi alunni hanno raccolto la somma di L. 60, destinandole alle *Colonie estive*, affinchè possa essere secondo il loro gentile intento inviata una fanciulla malata alla previdente cura marina e montana, scegliendola fra quelle più bisognose di cura della Scuola femminile *Dante Alighieri*.

La festa ginnastica a Villa Borghese. — Rammentiamo che oggi alle 17, avrà luogo a piazza di Siena di Villa Umberto la festa ginnastico sportiva che sarà data dagli alunni del Corso popolare delle Scuole Comunali di Roma, dall'*Audace Club Sportivo* e dal *Foot Ball Club* di Roma, a beneficio delle *Colonie estive marine e montane* per gli alunni poveri e malati delle scuole stesse.

CONFERENZE

Le questioni vitali dell'aviazione. — Domenica prossima, alle ore 17, avrà luogo al Comunale Teatro Argentina la chiusura del ciclo delle Conferenze Aeronautiche che tanto interesse hanno destato nella cittadinanza, e che furono indette dal Comitato per la Scuola Civile di Aeronautica in Roma.

Parlerà il Magg. Gen. Giuseppe Ettorre sul tema: *Le questioni vitali dell'aviazione* integrandole con proiezioni fisse e cinematografiche.

L'ingresso è di lire una ed i palchi (compresi quattro ingressi) costano lire cinque.

I biglietti sono in vendita sin da ora presso il botteghino del teatro.

Attrazione? — Su questo tema sarà tenuta una conferenza dal signor Giuseppe Serra nei locali della *Lega Teosofica*, in via Gregoriana, 5, alle ore 18.15 di [illegible].

La conferenza dell'on. Cappa al Teatro Argentina. — Essendosi l'on. Innocenzo Cappa — per ragioni indipendenti dalla sua volontà dovuto assentare da Roma, la conferenza che, per invito dell'Associazione Calabrese, doveva tenere oggi al Teatro *Argentina*, è stata rimandata a giovedì 28 maggio, alle ore 17.30.

Il tema della conferenza a beneficio dei colpiti dal recente terremoto di Sicilia rimane invariato: *Il dramma musicale prima e dopo Verdi e Wagner.*

Gli ultimi biglietti rimasti trovansi, per comodità del pubblico, in vendita presso il botteghino del Teatro, l'Associazione pel movimento dei forestieri e la Ditta Ricordi al Corso Umberto.

Il Comune e la relezione scolastica. — Il Comune ha soppresso per l'anno in corso la refezione scolastica. Il provvedimento che ha suscitato le meraviglie di molte direzioni didattiche e le più vivaci proteste delle famiglie, preso ora per la prima volta da quando la refezione fu impiantata nelle nostre scuole, e, cioè, da oltre un decennio, è tanto più grave ed ingiustificato in quanto che quest'anno la refezione fu iniziata con due mesi di ritardo, nel dicembre.

Quale la causa di questo provvedimento che rende irrisorio il funzionamento delle refezioni?

L'Ufficio VI ha motivato la soppressione coll'avvenuta riduzione dell'orario scolastico.

Ma sia questo il motivo, sia invece quello dell'essere esaurito il fondo del bilancio (è mai possibile l'esaurimento in cinque mesi di un fondo che dovrebbe essere ripartito in nove mesi?) quello che importa è che la refezione sia continuativa, s'inizi e si chiuda coll'anno scolastico.

E' da augurarsi che il R. Commissario così sollecito dei problemi scolastici annulli il provvedimento e ordini il mantenimento della refezione, almeno nelle scuole più povere, sino alla fine dell'anno scolastico.

Congresso Internazionale Femminile. — *Sezione Assistenza.* — Sotto la presidenza del dott. D. Vesten e poi di m.me Avril de Saint Croix, questa Sezione si è occupata ieri mattina della donna nell'igiene e nella assistenza sanitaria.

I temi proposti, importantissimi, sono stati la lotta contro l'alcoolismo e contro le malattie sessuali.

Hanno parlato madame Alphen Salvator (Francia), la marchesa Lucifero, la dott. Sanderesky ed altre oratrici.

Sezioni Lavoro a domicilio. - Presiedono le sig.re Flesenthal (Germ.) e Duchesne (Fran.). La relazione dello studio sulle condizioni del lavoro della donna a domicilio è una valutazione della complessa vita femminile operaia. La parola femminismo, cui si dà spesso un significato arbitrario, salvo eccezioni, può tradursi in un ben inteso movimento a vantaggio della donna in particolare è vero, ma della donna che è moglie, è madre o che aspira al benessere morale e materiale della famiglia e della società, la difficoltà di tutelare il lavoro a domicilio deve rendere tanto più forte lo studio diretto a questo scopo. La educazione professionale e sociale del fanciullo e della fanciulla in particolare, potrebbe formare la base fondamentale della difesa.

Accanto ad ogni scuola d'insegnamento elementar obbligatorio dovrebbe sorgere una scuola d'insegnamento obbligatorio professionale obbligatorio.

All'inchiesta molto accurata che va compiendo l'Ufficio del lavoro del Ministero di agricoltura, industria e commercio in Italia dovrebbe seguire subito una serie applicazione di leggi. Uno dei mezzi più efficaci è lo stabilire la tariffa di salario minimo d'accordo con una Commissione di sorveglianza composta da ispettrici. Sarebbe anche necessaria la denunzia obbligatoria delle malattie contagiose. Non meno importante è formare la coscienza dell'acquirente: le esigenze del buon mercato sono assai sovente la vera condanna dell'operaia.

Sotto-Sezione Assistenza. — Sotto la presidenza della contessa Danieli Camozzi si parla della emigrazione femminile coloniale.

Riferiscono mrs. Gibbons (Canadà) e Dobson (Australia).

Seguono altre oratrici.

Sotto-Sezione Lavoro. — Presiede la prof. Teresa Labriola e si discorre della donna nelle professioni libere e negli uffici pubblici.

Seduta plenaria. — Nella seduta plenaria del pomeriggio si discusse dell'attività della donna fuori della famiglia.

Parlarono sull'importante argomento mrs. Mac Millan (Inghilterra) e Mme Jayet (Svizzera). Seguì la march. Pallicano che svolse la sua relazione su tale tema, riscotendo molti applausi.

Si discusse poi del lavoro femminile extra-domestico.

La contessa di Robilant illustrò una sua elaborata relazione, nella quale sostiene che la donna piuttosto che spendere le sue energie e le sue attività fuori della casa, dove rimanere nella famiglia, perchè quello è il suo legittimo dominio e perchè nessuna retribuzione ottenuta fuori per qualsiasi altro lavoro, può compensare il danno dell'assenza della donna dalla casa.

La tesi della contessa di Robilant non riuscì però bene accetta a parte delle congressiste e ne nacque una troppo vivace discussione.

Alla fine la contessa di Robilant replicò dichiarando che ella voleva alludere a quelle donne il cui lavoro non rende tanto quanto invece vale il lavoro domestico trascurato.

E la seduta ebbe termine.

Per la rielezione dell'on. Tittoni. — Come abbiamo annunziato, questa sera alle ore 21, nella sala Pichetti avrà luogo una riunione di elettori indetta dal Comitato promotore della rielezione del Sen. Tommaso Tittoni a Consigliere Provinciale di Roma.

Interverranno all'adunanza il senatore Tittoni e l'on. Guido Baccelli, Presidente del Comitato elettorale.

Il banchetto dei democratici costituzionali. — Ieri alle 12.30, nella Vaccheria Bernardini a Villa Umberto, si riunirono a banchetto i partecipanti al Congresso del Partito Democratico Costituzionale. Sedevano alla tavola d'onore il comm. Vanni, gli on. Montù e Toso, il principe Torlonia, il cav. Soderini, il cav. Pellegrino Ascarelli, il cav. Pio Ascarelli ed il cav. Trompeo. Fra gl'intervenuti notammo il cav. Pinarelli, il rag. Micozzi, il comm. Caretti, i cav. Sereni, Gammond, il cav. Corner, il cap. Hanzi, avv. Borea, l'avv. Spote, l'avv. Leonardi, il prof. La Terra, il cav. Raimondi, l'avv. Crispo, l'ing. Turin, l'avv. De Castro, l'avv. Lavagno e molti altri.

Allo *champagne*, offerto gentilmente dal sig. Silvio Bonora, pronunciarono ispiratissimi brindisi il comm. Vanni, che brindò agli intervenuti e alla prosperità ed all'avvenire del partito.

Il comm. Trompeo, quale presidente della sezione romana del partito democratico costituzionale, salutò i convenuti ed i rappresentanti del partito venuti da tutte le parti d'Italia. Fra gli applausi generali brindò al comm. Vanni che chiamò vero apostolo sincero e disinteressato, ed alla sua gentile famiglia.

L'on. Toso portò l'adesione del gruppo parlamentare democratico, e fece auguri per la prosperità del partito.

L'on. Montù portò l'adesione della sezione di Torino, e del generale Fadda che perchè occupatissimo non potè partecipare alla riunione. Finì il suo dire brindando all'Italia ed al Re.

L'illuminazione del Quartiere Trionfale. — Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Cronista,

Da più di due mesi una lampada a vapori di petrolio, posta all'incrocio della via Leone IV e del viale delle Mura Vaticane nel quartiere Trionfale, è in riparazione lasciando nella più completa oscurità quel frequentato tratto di strada disseminato di buche, di sassi, di monti di polvere e di fango (a seconda del tempo) e di pietrisco, per una migliore sistemazione della strada che è al di là da venire!

E' mai possibile tollerare ancora questo stato di cose? E' ammissibile che per una semplice riparazione di una lampada ci voglia tanto tempo?

Se il ritardo dipendesse da gretto spirito di economia (!) io inviterei il Comune ad abolire questo sistema di illuminazione - giacchè non v'è sera che non si lamentino lampade spente - per ripristinare l'illuminazione di 4 anni fa a semplice petrolio.

Non sarebbe però male rammentare intanto alle autorità che gli abitanti di Porta Trionfale pagano anche essi le tasse come tutti gli altri cittadini di Roma.

Un lettore.

Gita di studenti a Genova. — Per il 23 e il 24 corr., giorni in cui avrà luogo la inaugurazione ufficiale dell'Esposizione internazionale di Genova, l'Associazione universitaria genovese ha indetto un convegno di studenti cui ha invitato le rappresentanze di tutti gli Atenei d'Italia.

Anche i nostri studenti prenderanno parte al convegno.

Infatti già il Circolo Universitario romano si è fatto iniziatore di questa splendida gita. Alla sua sede, quindi, in via del Babuino 182, dovranno rivolgersi non più tardi di questa sera tutti coloro che vorranno prendere parte all'allegra comitiva.

Ascensione di un pallone militare. — Ieri mattina alle 10 s'innalzò dal Gasometro di via Flaminia lo sferico militare « Lunardi ».

A bordo della navicella erano il cap. Baldassarre e il ten. Visconti, di artiglieria. Pilotava lo sferico il valoroso aereonauta ten. Casella del Genio.

Corsa Nazionale « Principe di Piemonte ». — La Società « Forza e Coraggio », organizza per il quarto anno la gara ciclistica nazionale Principe di Piemonte riservata ai dilettanti e professionisti aspiranti e iunior, sullo splendido percorso Roma, Mentana, Monterotondo, Passo Corese, Montopoli Poggio Mirteto Stimigliano, Torri in Sabina, Rocchette in Sabina, Montebuono, Magliano, Sabina, Civitacastellana, Rignano Flaminio, Castelnuovo di Porto, Roma, arrivo al viale del Lazio Km. 180 circa.

Lungo il tracciato della gara è un continuo costituirsi di Comitati, perchè la gara sia senza nulla difetti di organizzazione. Il dettagliato programma in via di composizione sarà spedito a chi ne farà richiesta. Intanto possiamo annunciare uno splendido premio dell'on. Amici, tre bellissimi premi del cav. uff. A. Fegarani, un premio della « Forza e Coraggio » ed altri se ne attendono promessi da Enti, privati, ministri e comuni lungo il percorso.

Maggiori schiarimenti alla « Forza e Coraggio » via due Macelli 31, tutte le sere.

Stasera alle ore 20 assemblea straordinaria dei soci per importanti comunicazioni e inaugurazione del nuovo impianto elettrico. Il Consiglio offrirà agli intervenuti un modesto rinfresco. Si prega di intervenire numerosi.

Le scuole nell'Agro Romano. — Domenica prossima avranno luogo le inaugurazioni dell'edificio scolastico di Colle di Fuori e dell'Asilo di Manelli, presso Zagarolo.

Partenza è da Roma (Termini) linea Roma-Napoli, alle ore 6.30. Ritorno a Roma alle 17.26 oppure alle 20.25. Portare la colazione.

Ospedale oftalmico di Roma. — E' stata pubblicata l'annuale relazione dell'Ospedale Oftalmico per i poveri della provincia di Roma, diretto dall'on. prof. Mariano Scellingo.

Dalla statistica si nota l'ognor crescente numero di malati che vennero ricoverati o curati ambulatoriamente. A 370 infatti ammontano gli infermi che vennero accolti o curati nell'Ospedale e a 3806 gli ambulanti con un totale di 689 atti operativi, di cui 114 di estrazione di cataratta col metodo abituale senza iridectomia.

Nell'attuale relazione oltre il resoconto clinico è importante rilevare quello amministrativo da cui risulta purtroppo come un'istituzione così filantropica non abbia quegli appoggi che le sarebbero così necessari per la sua esistenza. Il sussidio dei Comuni della Provincia che incessantemente inviano infermi, non è sufficiente, essendo in regola con i pagamenti soltanto il 20 % di essi.

Gli altri sono sempre in ritardo e si rifiutano di versare il contributo. E pensare che con sole L. 15 ogni mille abitanti, avrebbero diritto alla cura gratuita dei loro amministrati.

Rileviamo con piacere come l'Amministrazione Provinciale abbia elevato a 3.000 lire annue il sussidio e ci auguriamo che detta cifra sia presto aumentata, tenuto presente che presto funzionerà il nuovo asilo per tracomatosi primo in Italia e dovuto egualmente all'iniziativa del prof. Scellingo coadiuvato dall'on. presidente dell'Ospedale Oftalmico cav. Enrico De Mattia e dai componenti tutto il Consiglio di amministrazione, e che sarà inaugurato nel venturo mese di giugno.

Onorificenza. — Con recente decreto il dott. Trofilo Mariani, proprietario dell'antica farmacia Reale Berretti, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti sinceri per la meritata onorificenza che premia un operoso e intelligente farmacista.

Aste municipali. — *Fornitura dei pneumatici e anelli di gomma per il servizio automobilistico del Comune.* — Alle 15 di giovedì 4 giugno p. v. nella residenza mun.le in Campidoglio avrà luogo l'asta per l'appalto della fornitura di pneumatici e di anelli pieni di gomma occorrenti pel servizio automobilistico del Comune, per la durata di due anni dal giorno seguente a quello della firma del contratto, con facoltà di entrambe le parti di rescindere il contratto di tre mesi in tre mesi, con preavviso scritto di 45 giorni, quale appalto è destinato nei seguenti lotti:

I lotto: fornitura di coperture e di camere d'aria originali « Continental » per l'importo annuo previsto di L. 3000;

II lotto: Fornitura di coperture e di camere d'aria originali « Michelin » per l'importo annuo previsto di L. 1500;

III lotto: fornitura di coperture e di camere d'aria originali « Pirelli » per l'importo annuo previsto di L. 1500;

IV lotto: fornitura di copertura e di camere d'aria originali « Provodnik » per l'importo annuo previsto di L. 1500.

— Il 10 giugno avranno luogo le seguenti aste: *Fornitura di buffetteria al Corpo delle Guardie Mun.* per la durata di un anno con facoltà di proroga ad entrambe le parti di anno in anno, per altri tre anni con preavviso scritto di tre mesi e per l'importo annuo previsto in L. 4000.

Fornitura di legnami per l'Officina della N. U., dal giorno seguente a quello della firma del contratto al 31 dic. 1914, per l'importo previsto di L. 5515.

Sistemazione marciapiedi e strade a p. d'Armi, per cui è prevista la spesa di L. 145.000.

Vendita di 7 lotti di terreno nell'ex p. d'Armi, al prezzo d'incanto stabilito qui appresso per ciascun lotto ed alle condizioni tutte riportate nel capitolato speciale.

Lotto N. 100, superf. mq. 1490 circa; prezzo d'incanto L. 42 al mq. - N. 101, mq. 1910, L. 35 - N. 102 mq. 1570, L. 35 - N. 103 mq. 1480, L. 35 - N. 104 mq. 1870, L. 35 - N. 18, mq. 1092, L. 30 - N. 19, mq. 1092, L. 35 al mq.

Societa' impiegati postelegrafici. — In seguito alla votazione di sabato scorso sono stati eletti a consiglieri della Società i signori Gallupo Gaspare, Vincenti cav. Giuseppe, Ferri Angelo, Achiari Aschiero Enrico, Fanelli Gaetano e cav. Scirocchi Augusto. A sindaci sono stati rieletti i signori Carlo Di Leggo, rag. Zannoni Augusto e Ingravalle Gennaro.

Le sigaraie. — Nulla di nuovo: la cronaca di ieri è monotonamente eguale a quella dei giorni precedenti. E, a quanto dicono gli scioperanti, ne avremo per un pezzo. Ad ogni modo, i magazzini sono tuttora ricolmi di sigari e sigarette, e quindi non c'è da preoccuparsi.

Escursione a Monte Fogliano (m. 962) — Ecco il programma-orario di questa escursione che avrà luogo domenica prossima:

Partenza da Roma (staz. Trastevere) ore 6.20 — idem dalla stazione S. Pietro ore 6.29 — Arrivo a Vetralla (stazione) ore 8.29 — Arrivo al Convento S. Angelo ore 9.45 — Arrivo alla Vetta Monte Fogliano ore 11.45 - Colazione.

Partenza ore 13 — Arrivo al lago di Vico per Sorgente S. Maria ore 14.15 — Arrivo a Ronciglione ore 16.30 - Pranzo facoltativo.

Partenza da Ronciglione (stazione) ore 20.15 — Arrivo a Roma (stazione S. Pietro) ore 22.30.

Preventivo L. 9.50 - Portare la colazione.

Appuntamento stazione S. Pietro ore 6.10

A questa escursione sono invitate le famiglie ed amici dei soci. Dirigerà il socio G. Pizzirani.

Pei fornitori ed appaltatori dello Stato. — Il *Bollettino delle aste e forniture indette dalle pubbliche amministrazioni*, che si pubblica in Roma ogni giovedì, nel fascicolo di oggi contiene notizie preziose non solo per gli industriali e appaltatori direttamente fornitori, ma anche per coloro che possono fornire le ditte rimaste deliberatarie. L'abbonamento annuo, lire 25, dà diritto agli abbonati di richiedere e ricevere gratuitamente informazioni sulle forniture e far loro recapito presso la Sede del Bollettino, Roma Corso Umberto I, n. 117 - telef. 1106.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amministr. 12-34

Per futili motivi. — Ieri mattina poco dopo le 10 tal Antonio Battarelli, di a. 36, ab. in via dei Delfini 24, in piazza Torre Argentina per futili motivi venne a questione con il tramviere Romolo Pirri, di a. 32, ab. in via Principessa Margherita 170, che dato di piglio ad una manovella lo colpì ripetutamente al viso causandogli varie ferite lacero contuse alla guancia sinistra. Recatosi a farsi medicare all'ospedale della Consolazione quei sanitari lo giudicarono guaribile in g. 10.

— La giletaia Chiara Buonissimi, di a. 24, ab. in via Principe Umberto 224, alle 20 di ieri sera nelle vicinanze della propria abitazione venne a diverbio con il marito Aristide Adaluoci, di a. 34, falegname, che la percosse con calci all'addome.

All'ospedale di S. Giovanni, ove si recò a farsi medicare, fu giudicata guaribile in g. 10, avendo riportato alcune contusioni alla coscia destra e lievi escoriazioni al basso ventre.

Morsicato da un asino. — Il contadino Adolfo Genovesi, di a. 48, da Civitella S. Paolo 16, lavorando in località dei Sassi, fu morsicato da un asino. I sanitari dell'osp. di S. Giacomo lo trattennero in osservazione avendogli riscontrato alcune ferite al cuoio capelluto e ad entrambe le braccia.

Suicidio. — Ieri sera alle ore 23 i soldati del Genio, battaglione specialisti della Caserma Cavour, Michele Dedina, di a. 22, e Roberto Acquarone, di a. 22, da Roma, passando per Lungo Tevere Prati videro un individuo di circa 50 anni, di alta statura e corporatura snella che scese nel greto del fiume e quindi scomparve tra i gorghi.

Con altri premuti scesero sulla riva e rinvennero un paio di scarpe di pelle bianca allacciate.

Il cav. Perletti del Commissariato di Prati che raccolse la denuncia ha iniziato attivissime indagini.

Dopo il crollo del cornicione. — L'autorità giudiziaria ha ordinato una perizia tecnica che porrà in chiaro le vere cause del crollo di una parte del cornicione dello stabile delle Assicurazioni di Milano in via Cavour angolo via Principe Amedeo.

Ieri fu eseguita l'autopsia della vittima del crollo, cav. Pellicianti.

Investimenti — Carmine Bellè, di a. 35, ab. a piazza Capranica 7, alle 9.30 di ieri mattina in via delle Coppelle fu investito da un'automobile condotta dallo chauffeur Giulio Gianfranchi e ne riportò la frattura della clavicola sinistra ed alcune contusioni alla mano sinistra ed alla regione temporale.

Dai sanitari dell'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 40.

— Angelo Ensoli di a. 5, ab. in via del Teatro Marcello 31, ieri alle 18,45 in via Arenula fu investito da un ciclista rimasto sconosciuto. Riportò contusioni alla fronte giudicate guaribili in g. 20, dai sanitari dell'ospedale della Consolazione.

— Antonio Scamponi, di a. 8, ab. in via della Stazione di S. Pietro, ieri nei pressi della propria abitazione fu investito da un ciclista. Lo Scamponi riportò contusioni e lesioni alla gamba destra. Dai sanitari di S. Spirito fu giudicato guaribile in g. 15.

Libro nero. — La signora Adele Schmiter di a. 42 da Vienna qui di passaggio alloggiata nella pensione Hampover, ieri alle 15, nella Villa Umberto I, fu borseggiata del portamonete contenente lire 80 in danaro ed oggetti d'oro per il valore complessivo di lire 80. Denunziò il furto al commissariato di P. S. Flaminio.

— La signora Matilde Biaglanelli maestra elementare nella scuola maschile di via Cairoli, ieri alle 12.15 si accorse di essere stata derubata dell'orologio d'oro con catena d'oro del complessivo valore di lire 200. Gli oggetti rubati erano stati lasciati dalla sig. Biaglanelli momentaneamente incustoditi su di un tavolo nella classe ove impartiva lezione. Denunziò il furto al commissariato di P. S. dell'Esquilino.

— Amleto Poli, di a. 18 meccanico e Ferdinando Falaco, di a. 18 ab. in via Borgo Vittorio, 43, ieri mattina presero a nolo due biciclette del complessivo valore di lire 60 impossessandosene. Il furto fu denunziato al commissariato di Borgo.

Libro delle disgrazie — Il cavaliere Pietro Antonio Facila, di a. 40, domiciliato a Petralia Liri, alle 15 di ieri nei pressi di Cappadocia, lavorando per conto della Società anonima industriale forestale in una macchia denominata Pilocchio fu investito da un carrello che gli produsse la lacerazione dell'omero sinistro escoriazioni alla coscia.

I sanitari dell'ospedale del Policlinico lo giudicarono guaribile in g. 30.

— Il muratore Enrico Buzzi di a. 40, ab. in via San Mauro 69, ieri verso le 16 lavorando in una fabbrica in costruzione in località Macchia Madonna, fu colpito all'occhio destro da uno schizzo di calce che gli produsse un'ustione giudicata guaribile in g. 30 all'ospedale di S. Giacomo.

— Giulio Rilovi, di a. 31, ab. in via Napoleone III ieri alle 14.20 mentre transitava in bicicletta sotto l'Arco di S. Bibiana per schivare un cavallo imbizzarrito e per non essere investito da un tram elettrico fece con la macchina uno sterzo troppo rapido e cadde riportando una contusione al torace. All'ospedale di S. Giovanni fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Giuseppe Colazza, di a. 72, ieri alle 12 nella propria abitazione in via S. Maria Maggiore 48, accidentalmente cadde fratturandosi il femore sinistro. Dai sanitari del Policlinico, il Colazza fu giudicato guaribile in g. 60.

— Giulia Costantini, di a. 25, ab. in via dei Gonfalone 34, ieri sera alle 20.20, mentre discendeva le scale della propria abitazione scivolò e cadde riportando gravi contusioni all'addome. Trasportata all'ospedale di S. Spirito, i sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

— Iersera alle 18.30, Antonio Lombardi di a. 24,

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 28 maggio 1914 – Presidenza Manfredi.

La seduta comincia alle ore 15.10.

Santini. Raccomanda al Presidente del Senato che voglia pregare il Presidente del Consiglio di voler fissare un giorno della prossima settimana per lo svolgimento della sua interpellanza sulla esposizione di Roma.

Commissione di Finanza.

Presidente. Annuncia che nella votazione di ieri furono nominati a membri della commissione di Finanza: Chimirri, Balenzano, Spingardi e Martinez.

Decreti registrati con riserva.

Con alcune dichiarazioni del relatore sen. Sacchetti e schiarimenti del Ministro di Agricoltura, sono approvate le proposte di prendere atto delle conclusioni favorevoli su alcuni decreti registrati con riserva.

Approvazione di disegni di legge.

Senza osservazioni sono approvati e rimandati alla votazione segreta i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 31 marzo 1912, n. 369 che dispone la soppressione dal 1 luglio 1912 degli uffici di custodia dei valori, istituiti nelle città di Messina e Reggio Calabria in seguito al terremoto del 28 dicembre 1908.

Conversione in legge del Regio decreto 14 aprile 1910, n. 198 che annulla il debito della Provincia, del Comune e della Camera di commercio ed arti di Messina per rate scadute posteriormente al 28 dicembre 1908 sul contributo della spesa di mantenimento della Regia Università degli studi.

Conversione in legge del Regio decreto 22 agosto 1912, n. 986, che anticipa l'ordine della leva di mare sui nati del 1892.

Conversione in legge del Regio decreto 1 agosto 1913, n. 1038, che ha recato aggiunte al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali.

Rendiconto consuntivo della Colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1908-1909.

Rendiconto consuntivo della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1909-1910.

Svolgimento di interpellanze.

Salandra. (*Pres. del Cons.*) Dichiara di stabilire la seduta di lunedì prossimo per lo svolgimento della interpellanza Santini sulla esposizione di Roma.

Per l'Acquedotto Pugliese

Balenzano, anche in nome dei sen. D'Ayala Valva, Malvezzi e De Cesare, svolge una interpellanza al Min. dei LL. PP. e al Pres. del Cons. sullo stato degli studi per la fognatura e acque di rifiuto dell'Acquedotto pugliese.

Ciuffelli (*LL. PP.*). Riconosce che l'argomento della fognatura in Puglie è questione grave che fu di già esaminata da una Commissione speciale.

Si tratta di questione igienica e finanziaria, ed il Ministero dell'Interno da me sollecitato sta studiando la sistemazione igienica delle fogne di scolo.

Per ciò che riguarda il lato finanziario il Ministro dichiara che deve esser molto riservato poichè si tratta d'impegnare anche il concorso degli Enti locali.

Fornisce pure schiarimenti sulle condutture delle acque per uso privato ed assicura l'interpellante che gli assuntori dei lavori dell'acquedotto dovranno rispettare tutti gl'impegni assunti.

Giusso ricorda come egli, quale Pres. del Consorzio per l'acquedotto pugliese, non mancò di occuparsi dei problemi accennati dal sen. Balenzano e fa una dettagliata esposizione delle vicende che hanno, finora accompagnato l'opera grandiosa dell'acquedotto lamentando la lentezza dei lavori e l'intralcio burocratico ad ogni più compiuto.

Assicura che la Commissione da lui presieduta si è sempre preoccupata delle questioni igieniche, che furono ritenute le più importanti e vorrebbe che il Pres. del Consiglio desse qualche affidamento per la sollecita esecuzione delle opere necessarie.

Balenzano replica brevemente, desiderando che siano ben definiti i danni degli appaltatori dei lavori e i diritti degli utenti privati.

Salandra (*Pres. del Cons.*) dichiara francamente che ancora non ha avuto il tempo di studiare la grave materia per formarsene un concetto esatto e preciso.

Promette che se ne occuperà e, occorrendo, non mancherà di proporre provvedimenti legislativi.

Votazione segreta.

Presidente. ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti approvati oggi

Disegni di legge

Salandra (*Pres. Cons.*) presenta un progetto per i danneggiati dal terremoto, digià approvato dalla Camera.

Rubini (*Tesoro*) presenta alcuni dis. di legge per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti.

Risultato di votazioni

Presidente proclama approvati tutti i dis. di legge. Hanno partecipato alla votazione 108 senatori.

La seduta è levata alle 18.20.

Camera dei Deputati.

Seduta [illegible] — [illegible] Grippo — Ore 14.5

Ancora sulla nomina del professore aggiunto di scultura.

Credaro, riferendosi ad un'interrogazione svolta ieri dall'on. Gallenga circa la nomina di un professore aggiunto nell'Istituto di belle arti in Roma, osserva che ieri i fatti relativi furono incompiutamente esposti.

Nel 1911 il prof. Guastalla su proposta del Consiglio dei professori, ebbe per incarico la cattedra di professore aggiunto della scultura nello Istituto delle belle arti in Roma ed ebbe confermato l'incarico per l'anno successivo.

Nel 1913 il Consiglio dell'Istituto propose la nomina definitiva di quell'insegnante, ma l'oratore, allora Ministro, non accolse tale proposta perchè gli risultò che dalla deliberazione definitiva si era astenuto uno dei professori e dispose che fosse bandito il concorso.

In seguito però il Consiglio dell'Istituto all'unanimità compreso il voto del professore che si era astenuto rinnovò la proposta pregando il Ministro di addivenire alla nomina del Guastalla.

Di fronte a questa proposta unanime, conforme ai precedenti e alle norme della legge e del regolamento il Ministro sospese il concorso e deferì la proposta al Consiglio di belle arti.

L'oratore crede di aver compiuta opera giusta e deferente verso il Consiglio dell'Istituto, ispirata alle alte ragioni dell'arte ed al rispetto della legge. (*Benissimo*).

Aggiunge che il prof. Guastalla gode fra gli artisti italiani di meritata reputazione. (*Approvazioni*).

(*Il processo verbale è approvato*).

L'arredamento di Montecitorio e dei Ministeri.

Rosadi, (*Istruzione*) dichiara all'on. Toscanelli che l'arredamento del palazzo di Montecitorio è affidato ad un'apposita Commissione, presieduta dall'onorevole Cappelli vicepresidente della Camera e della quale fanno parte insigni artisti.

Non dubita che questa Commissione inspirerà a criteri artistici l'opera sua.

Per quanto concerne l'arredamento dei nuovi palazzi, esso sarà di competenza delle rispettive Amministrazioni.

Visocchi (*LL. PP.*) assicura l'on. Toscanelli che la decorazione e l'arredamento del nuovo palazzo di Montecitorio, cui soprintende una autorevole Commissione artistica consultiva, sono ispirati al doveroso rispetto delle ragioni dell'arte e del decoro del Palazzo.

Per quanto riguarda gli edifici degli altri Ministeri, rientra nella esclusiva competenza dei medesimi.

Celesia, (*Interno*) conferma che anche il Ministero degli interni non mancherà di ispirare a criteri artistici l'opera sua per la decorazione e l'ammobigliamento dei nuovi edifici ministeriali.

Toscanelli, lamenta che finora si sia lasciato agli Economati dei Ministeri l'incarico di arredare i nuovi edifici.

Trattandosi di una spesa complessiva di vari milioni, crede necessario che ad essa si proceda in modo organico e rispondente all'importanza dei nuovi edifici.

Quanto al palazzo di Montecitorio, crede che la Presidenza della Camera debba assumersi la diretta responsabilità dell'ammobigliamento.

La sistemazione della plaga vesuviana.

Visocchi (*LL. PP.*) assicura l'on. Arlotta e l'on. Porzio che il Governo si occupa del grave ed importante problema della definitiva sistemazione della plaga vesuviana ed è compreso della necessità di ulteriori provvidenze legislative al riguardo, che non sono tuttavia di assoluta urgenza tenuto conto delle attuali disponibilità finanziarie.

E' lieto d'informare che sono stati approvati due progetti per la sistemazione dell'alveo Buongiovanni e del torrente Cianciulo e che i relativi lavori si eseguiranno subito.

Arlotta, segnala la necessità di portare rapidamente a termine l'intero piano dei lavori progettati per difendere i fiorenti comuni della zona vesuviana, sempre minacciati dalle acque torrenziali e dalle lave di fango.

A tale scopo non bastano le opere annunziate.

Porzio, raccomanda particolarmente la sistemazione degli alvei di San Giovanni a Teduccio e di San Giorgio a Cremano, i quali sono assai pericolosi e nocivi.

Strade di accesso alle stazioni calabro-lucane.

Visocchi, (*LL. PP.*) all'on. Albanese, e agli altri deputati della Basilicata e della Calabria, che con lui hanno sottoscritto l'interrogazione, dichiara che il Governo intende di dare piena esecuzione agli obblighi impostigli dalla legge 21 luglio 1910 per quanto riguarda la costruzione delle strade di accesso alle nuove stazioni ferroviarie della rete Calabro-Lucana.

Avverte peraltro che s'imporrà un criterio di giusta economia nella formazione degli elenchi di tali strade: poichè le somme all'uopo necessarie debbono prelevarsi da quelle autorizzate per altre opere pubbliche in Calabria e Basilicata.

Albanese, lamenta che non siano state annualmente stanziate in bilancio le somme necessarie per la costruzione di queste strade.

Per una barriera di passaggio ferroviaria.

Visocchi (*LL. PP.*) assicura l'on. Dentice che si studierà di adottare speciali provvedimenti di protezione allo scopo di ridurre allo stretto necessario la durata della chiusura della barriera del passaggio a livello presso la stazione di Nocera Inferiore.

Dentice, lamenta che non siasi ancora eliminato il grave inconveniente ed invoca quindi un provvedimento di carattere generale che valga a risolverlo in conformità dei legittimi interessi delle popolazioni.

Per una pensione ai lavoratori di tabacco.

Da Como (*Finanze*) all'on. Dentice, avverte che i lavoratori addetti alla coltivazione dei tabacchi sono per la maggior parte iscritti alla Cassa Nazionale delle pensioni operaie: gli altri, che hanno un lavoro saltuario percepiscono una indennità in ragione di lire [illegible] per ogni campagna di lavorazione cui hanno preso parte.

Allo stato delle cose non è facile ottenere la chiesta parificazione circa le pensioni, che furono dette equo, per quanto siansi lamenti da parte degli operai delle manifatture.

E' però in corso lo studio di modificazioni al regolamento del 1906, anche nei riguardi dei sussidi di malattia. E in tale occasione potrà essere ripresa in esame anche la questione sollevata dall'interrogante.

Dentice crede che giustizia imponga l'assimilazione invocata.

La legge contro l'alcoolismo.

Celesia (*Interno*) dichiara all'on. Maffi che da parte del Governo e delle autorità dipendenti si cerca di applicare regolarmente la nuova legge contro l'alcoolismo.

Se consterà che in alcuni casi siansi verificate illegittime intolleranze, il Ministero non mancherà di rivendicare il rispetto della legge.

Maffi, lamenta che si siano concesse nuove licenze di apertura di pubblici esercizi in città dove il numero di quelli esistenti superava già di gran lunga quello che sarebbe consentito dalla legge, avuto riguardo alla popolazione.

Invoca una più attenta e rigida osservanza della legge contro l'alcoolismo.

Celesia (*Interno*) è a conoscenza del caso accennato dall'interrogante ed assicura che in esso non si ravvisa alcuna violazione della legge.

Maffi ripete che fu commesso un abuso violando il principio che la licenza d'esercizio è strettamente personale. (*Rumori*).

Svolgimento di proposte di legge

Baccelli dà ragione di una proposta di legge che affida al Governo la facoltà di concedere la piccola cittadinanza quando, specie nelle regioni dove è più fervida la competizione internazionale, tale concessione sia per riuscire utile alla nostra influenza morale ed economica.

Illustra brevemente le disposizioni del disegno stesso che ora ripresenta, e si augura che questo possa essere approvato dal Parlamento, affinchè sia restituita al Governo una potente arma da far valere nella lotta d'influenza. (*Approvazioni*).

Borsarelli (*Esteri*) consente, con le consuete riserve, che questa proposta di legge sia presa in considerazione.

Agnelli svolge una proposta di legge per abrogare l'art. 128 della legge 9 agosto 1910 sull'istruzione superiore.

Per tale disposizione i professori ordinari possono essere mantenuti in ufficio oltre i 75 anni, quando a parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione, siano venuti in meritata fama di singolare perizia nelle materie professate.

Segnala gl'inconvenienti ai quali siffatta disposizione ha dato luogo.

Non ammette che possa essere consentita pei soli professori un'eccezione alla regola dei limiti d'età, inesorabile per le altre categorie di funzionari. (*Benissimo*).

Bianchi Vincenzo, è di avviso che la proposta dell'on. Agnelli debba essere completata, disponendo che i professori che abbiano raggiunto il 75° anno siano nominati professori emeriti con diritto al massimo della pensione.

Daneo (*Istruzione*), riconosce matura ormai una modificazione della disposizione che permette l'eccezione al limite d'età per i professori universitari. E pertanto, pur facendo le consuete riserve, consente la presa in considerazione.

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA GUERRA.

Marazzi, lamenta la tendenza a modificare con leggi particolari gli stanziamenti di bilancio.

Più specialmente lamenta che si aumentano le spese amministrative a danno di quelle per l'esercito.

Raccomanda vivamente la riduzione allo stretto necessario di tutte le spese di carattere non strettamente militare. (*Approvazioni*).

Grandi (*Guerra*) premette che le variazioni di stanziamento ora in discussione riguardano la gestione precedente.

Dichiara ad ogni modo essere suo fermo intendimento ridurre al minimo possibile le spese di carattere amministrativo e soprattutto quelle del personale.

A tal fine ha disposto che non si proceda all'ammissione di nuovo personale, ma si provveda alle eventuali vacanze nel personale stesso con ufficiali in posizione ausiliaria, chiamandone però uno solo per due posti vacanti. (*Approvazioni* – *Commenti*).

Vengono approvati gli art. del dis. di legge.

Sull'ordinamento del R. Esercito

Segue il dis. di legge: Conversione in legge del R. D. 23 ottobre 1912, recante un'aggiunta all'art. 6 del vigente testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito.

Marazzi avverte che questo decreto ebbe per scopo di provvedere alla eccezionale deficienza di ufficiali verificatasi in occasione della guerra libica.

Raccomanda poi che sia ripreso in esame tutto il problema del reclutamento degli ufficiali e dei sottufficiali evitando il pericolo di scelte arbitrarie ed eccessive larghezze che si ripercuotono tanto sul morale dell'esercito, che sulla finanza del Paese. (*Approvazioni*).

Grandi (*Guerra*) riconosce l'importanza delle questioni sollevate dall'on. Marazzi e dichiara di esserne già preoccupato.

Ha presentato al Senato un disegno di legge per modificazioni alla legge sull'avanzamento degli ufficiali, ed alla ripresa dei lavori parlamentari presenterà provvedimenti concernenti lo stato dei sottufficiali.

Quanto al provvedimento in discussione lo stesso on. Marazzi ha riconosciuto che rispondeva ad una [illegible].

Si approva l'art. unico del disegno di legge.

Altre leggine approvate.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Maggiori e nuove assegnazioni su taluni cap. dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1913-14.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni cap. dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1913 e 1914.

Assegnazione straordinaria di lire 29.354.28 da inscriversi nello stato di prev. della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1913-14 per provvedere al pagamento di indennità arretrate spettanti a taluni funzionari diplomatici.

Assegnazione straordinaria di lire 90.000 da inscriversi nello stato di prev. della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1914-15 per spese ed assegni spettanti al Commissario ed al personale italiano addetto alla Commissione internazionale di controllo per l'Albania.

Conversione in legge del R.D. 2 giugno 1913, relativo all'impiego dei capitali delle casse invalidi della marina mercantile.

Sanzioni penali e disciplinari per i militari del C. R. E. in congedo illimitato ritardatari o mancanti alla chiamata alle armi per istruzione.

Presidenza MARCORA.

Si riprende la discussione sul

BILANCIO DELLE FINANZE.

Merloni, svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a disporre perchè sia immediatamente osservato nelle Manifatture Tabacchi il regolamento vigente per il personale operaio ed in modo speciale l'art. 34, che fissa il lavoro normale effettivo di sette ore giornaliere, salvo a ricorrere qualora la richiesta del consumo lo esigesse, all'applicazione dell'art. 37 dello stesso regolamento, e ad affidare all'esame di una Commissione straordinaria tutte le richieste insolute di carattere igienico, tecnico e di previdenza, miranti ad assicurare il buon funzionamento dell'Azienda dei tabacchi ».

L'istituzione della ora straordinaria di lavoro oltre le sette regolamentari, fu un espediente escogitato sei anni fa per ottenere una maggiore produzione onde far fronte all'accresciuto consumo e per procurare contemporaneamente ai lavoratori che domandavano miglioramenti economici, un maggior guadagno, senza un corrispondente onere per l'azienda.

Il problema di una produzione sufficiente al consumo sarebbe ben risolvibile per altra via, soprattutto meglio utilizzando il macchinario e traendo dalle singole manifatture tutto il rendimento di cui sono capaci.

Nè all'accoglimento delle domande del personale per l'abolizione della ottava ora possono opporsi difficoltà d'ordine finanziario, posto che il personale stesso è disposto a rinunziare ad altri miglioramenti promessi dal Governo, così da ridurre l'onere finanziario che tale abolizione importerebbe a poco più di un milione e mezzo.

Esprime il voto, a nome anche dell'on. Altobelli, che di fronte ad una agitazione che dura ormai 40 giorni, pur avendo sin qui conservato carattere strettamente economico, il Governo e la Camera vorranno riconoscere l'opportunità di accogliere le limitate e giuste domande del personale dei tabacchi. (*Vive approvazioni* — *Congratulazioni*).

Beltrami, dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a provvedere sollecitamente all'assetto delle finanze comunali e provinciali ».

Segnala egli pure, come altri oratori hanno fatto, le critiche condizioni della maggior parte dei nostri comuni.

Vorrebbe pertanto che alle provincie fosse devoluta una quota parte del gettito della ricchezza mobile, per guisa che alle spese provinciali contribuisse anche l'industria e non soltanto la proprietà fondiaria.

Il Governo ha riconosciuto la necessità di provvedere, ma sino ad ora purtroppo ai buoni propositi non sono seguiti provvedimenti concreti.

Descrive la intollerabile situazione in cui, per l'eccessivo onere della sovraimposta si trovano in gran parte i piccoli proprietari.

Rammenta una riunione di rappresentanti delle provincie che ebbe luogo recentemente in Roma per il riordinamento dei tributi locali, e nota che di quella riunione facevano precisamente parte parecchi degli uomini che oggi siedono al Governo. (*Commenti*).

Il Governo deve per ciò tanto più sentire il dovere di accogliere i voti delle provincie e dei comuni e persuadersi che uno Stato non può essere finanziariamente forte finchè trovansi in condizione di grave sofferenza le finanze degli enti locali. (*approvazioni, applausi e congratulazioni*).

IL DISCORSO DEL MINISTRO DELLE FINANZE

Rava (*Finanze*) a coloro che hanno rilevato esser soverchia la percentuale della spesa, per la percezione dell'entrata in relazione all'entrata stessa, nota anzitutto che molte riscossioni sono fatte dal Ministero delle Finanze per conto di altre aziende; e non poche somme si incassano che poi debbono essere restituite.

Riconosce del resto che anche nell'amm. delle Finanze ci sono problemi di ordine amministrativo, non poche dalle quali reclamano una urgente soluzione.

Allo studio di queste questioni il Ministro rivolgerà le più assidue cure, proponendosi da un lato di appagare le giuste aspirazioni, dall'altro di semplificare i congegni burocratici per modo che l'Amm. finanziaria dia un maggior risultato di lavoro utile col minor possibile dispendio.

All'uopo sarà sua cura di infrenare l'ulteriore aumento di personale ed informare i vari servizi a criteri più tecnici e moderni. Accenna alle particolari mansioni attinenti all'incremento dell'economia nazionale, di alcune delle Direzioni generali del Ministero, fra le quali particolarmente quella del Demanio.

Accenna alla questione delle spiagge e degli arenili, ai beni devoluti allo Stato per debito di imposta, a tutto l'importantissimo problema delle acque; tutte materie di vitale importanza pel nostro Paese e di competenza della direzione generale del Demanio e che formano oggetto di attento studio da parte del ministro.

S'intrattiene particolarmente sulle concessioni di energia idraulica nei loro rapporti con gli interessi generali dell'economia generale e coi particolari interessi degni di tutto il rispetto dei piccoli comuni montani; ed annunzia il proposito di presentare all'uopo una proposta di organica riforma delle leggi vigenti.

A coloro che hanno parlato delle terme di proprietà dello Stato, ricorda quel che si è fatto per Montecatini, per Salsomaggiore e per Santo Cesarea di Lecce.

Si tratta di una delle grandi ricchezze del nostro Paese, che ancora non sono sfruttate come si dovrebbe. E il Ministro si propone di provvedere con un apposito disegno di legge informato al principio di una opportuna limitazione sociale del diritto privato, e della indemaniazione delle acque termali.

Conviene poi nella necessità di avvalersi per lo incremento delle nostre terme di Stato dei mezzi di pubblicità di cui lo Stato dispone.

Certamente però lo Stato non potrà porsi per questa via profonda dell'esercizio industriale delle proprie aziende, se il personale addetto alle aziende medesime non si persuaderà non essere possibile avanzare sempre nuove pretese.

Passando a parlare del servizio delle dogane dimostra come il gettito di queste sia indice confortante del continuo progresso economico del Paese.

La nostra legge doganale è ormai abbastanza antica e deve essere modificata. E conviene pure provvedere alla deficienza dei locali.

Provvederà ad agevolare l'esportazione dei formaggi veneti, concedendo una riduzione sul prezzo del sale per i caseifici.

Agevolerà anche la esportazione delle acque minerali.

Grave problema è quello del dazio comunale sul carbone, notando che potrà sopprimerlo solo quando si diano ai comuni congrui compensi.

Si occuperà poi della riforma dei vigenti regolamenti daziari.

Assicura poi che non è a nessuno secondo nel rendersi ragione delle tristi condizioni finanziarie dei comuni di montagna, dei cui desideri si sono qui fatti interpreti molti onorevoli colleghi.

Il problema si connette con quello della costituzione geologica delle nostre montagne. E l'oratore si propone di dedicare allo studio di questo problema le sue migliori forze per venire in soccorso di una parte modesta, ma così operosa e benemerita della popolazione italiana.

Passando a problemi ancor più gravi, osserva che la nostra legge sulla ricchezza mobile è ancora sostanzialmente buona, pure potendo essere in alcune parti migliorata, come per ciò che riguarda le quote minime e il sistema dell'accertamento e dei ricorsi.

Anche la imposta fabbricati richiede opportune riforme.

Ricorda a questo proposito i molteplici esenzioni concesse per le nuove costruzioni; e dichiara che nuove concessioni non possono farsi che con grandi cautele.

Circa il servizio delle privative, nota che la concessione delle rivendite non potrebbe essere delegata alle intendenze.

Ha preso atto dei voti dei titolari di queste rivendite e si impegna di farne oggetto di studio coi migliori e più benevoli propositi.

Dopo aver risposto ai vari oratori, in fine l'on. Ministro, passa a parlare della nota dolorosa, cioè lo sciopero nelle manifatture dei tabacchi.

Annunzia che già in due manifatture il lavoro è stato ripreso e si augura che l'esempio sia seguito dai lavoranti delle altre manifatture.

Riferisce sul colloquio avuto colla commissione dei lavoranti, che ha ricevuto in questi giorni.

Dichiara alla Camera, rispondendo agli on. De Felice e Merloni che non può rinunziare all'ottava ora di lavoro, come chiedono gli scioperanti, perchè la diminuzione di un'ora di lavoro porterebbe una diminuzione di quarant'amila ore lavoratrici, che richiederebbero 1800 operai ed una spesa di cinque milioni per potervi far fronte, oltre alla costruzione di due nuove manifatture.

Egli è disposto ad accordare tutte quelle concessioni che sono richieste per ragioni igieniche, ma nessuna concessione può fare dal lato tecnico nell'interesse dell'amministrazione.

Egli si augura che tutti gli operai italiani vorranno riprendere il lavoro e da parte sua non mancherà di studiare tutti quei maggiori vantaggi che sarà possibile concedere.

Conclude affermando che il Governo è animato di buona volontà per mantenere forti le finanze dello Stato ed anche con piccole forze si possono conseguire buoni risultati. (*Approvazioni vivissime, applausi, molti deputati vanno a stringere la mano all'on. Ministro*)

Voci, Chiusura, chiusura.

Presidente, pone a partito la chiusura della discussione generale che è approvata.

Si passa agli ordini del giorno: **Rissetti, Marangoni, Maury** e **Bovetti** svolgono brevi ordini del giorno circa il personale delle saline, delle privative e del catasto.

Rava (*Finanze*) promette di interessarsi delle condizioni del tale personale.

Merloni, presenta intanto una domanda di appello nominale sulla sua proposta per la nomina di una commissione straordinaria per esaminare le richieste di carattere igienico, tecnico e di previdenza pel buon funzionamento dell'azienda dei tabacchi.

Presidente, vista l'ora tarda, d'accordo col Ministro delle finanze, rimanda a domani il seguito della discussione.

Si dà lettura delle interrogazioni e stabilito l'ordine del giorno, la seduta viene tolta alle ore 19,30.

Il piano di riparto del patrimonio della Cassa Pensioni di Torino

Abbiamo voluto assumere informazioni sulle critiche più importanti formulate nei riguardi del piano di reparto della Cassa Mutua Pensioni di Torino.

Le più autorevoli osservazioni sono quelle mosse dal prof. Einaudi.

Prima della pubblicazione del piano di reparto, egli aveva deplorato che il rendimento del capitale della Cassa per l'anno 1913, sarebbe stato attribuito all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Invece dal piano risulta che ogni singola quota sarà accresciuta, com'è ovvio, dalla percentuale di rendimento del capitale nel 1913, che è stata determinata nella misura del 3.45 %.

In un lungo e vivace, ha osservato che, secondo le quote di riparto indicate nel piano il rendimento dei capitali amministrati dalla Cassa Mutua Pensioni era stato in media del 3.50 % – 4 %, mentre invece gli attuari della Commissione d'inchiesta presieduta dal senatore Tami avevano calcolato dal 6 al 7 % il rendimento, al 30 giugno 1910. Come si è già chiarito, l'illustre economista, a parte il fatto che non ha valutato numericamente le conseguenze dell'accantonamento delle riserve, è caduto in un equivoco, comparando termini eterogenei. Il saggio del rendimento calcolato con suo metodo dal prof. Einaudi si riferisce al versamento delle quote di capitale con l'accrescimento degli accessori (incasso, amministrazione, ecc.) invece il saggio calcolato dai tecnici della Commissione d'inchiesta si riferisce alle sole quote di capitale inamovibile. Riferendosi – come si deve – al capitale inamovibile sono pienamente confermati dal piano di riparto, com'è stato dimostrato e com'è facile accertare, i calcoli dei tecnici della commissione, i quali del resto avevano già pubblicamente indicato che il saggio di rendimento del capitale, compresi gli accessori, era di poco superiore al 3.50 %. Quindi nessuna discordanza su un punto così grave fra conclusioni della Commissione di inchiesta e risultati del piano di riparto.

Altri rilievi riguardano la costituzione di una cospicua riserva. Questa era però necessaria per diverse ragioni.

I titoli di proprietà della Cassa, come tutti i titoli, hanno subito negli ultimi anni un ribasso che ne ha ridotto il valore.

Inoltre qualche piccola svalutazione sarà pure necessaria in altre attività.

A costituire la riserva contribuisce pure un accantonamento cospicuo che era stato fatto per liti in corso. Tra esse è importante quella promossa dagli impiegati della Cassa i quali, fondandosi sopra un articolo del Regolamento approvato all'ultima ora, chiedevano degli indennizzi corrispondenti su per giù alla capitalizzazione dei loro stipendi.

Avendo il R. Commissario, in conformità al parere del Ministro, respinto le domande presentategli, gli impiegati convennero in giudizio il R. Commissario.

Il Tribunale di Torino aveva accolto la loro domanda ma la Corte di Appello di quella città, con sentenza pubblicata pochissimi giorni fa, dopo che il piano di reparto era stato reso di pubblica ragione, ha respinto le domande degli impiegati.

Se, come si spera, resterà ferma la soluzione favorevole alla Cassa, sarà più cospicua la parte del fondo di riserva che andrà in accrescimento delle quote di reparto.

Altra osservazione fatta è quella relativa alla liquidazione del capitale della così detta Cassa rimborsi; cioè del fondo che era stato accumulato per le così dette contrassicurazioni. Questo fondo, di circa 400.000 lire è portato in accrescimento del capitale della Cassa Mutua Pensioni.

Tale determinazione fu presa sul conforme parere del Consiglio di Stato e, in sostanza, non c'era altro da fare.

Di altre critiche di qualche rilievo non si ha notizia. Il piano di reparto della Cassa Mutua Pensioni è stato studiato con grandissima diligenza; è stato preparato dal R. Commissario con la collaborazione degli attuari della Cassa e l'assistenza dell'Ispettore tecnico del Ministero; fu poi attentamente esaminato dallo Ufficio attuariale del Ministero di A. I. e C. Si volle infine convocare una riunione speciale di membri tecnici del Consiglio Superiore della Previdenza che rappresentano quanto di meglio, per competenza e pratica, vi sia nel nostro Paese nel campo attuariale. Solo dopo che fu ottenuto il concorde assenso di tutti i tecnici il piano di reparto venne approvato e pubblicato.

Una elaborazione così compiuta non fa temere critiche serie. Del resto fra pochi giorni sarà pubblicato e largamente diffuso a cura della direzione Generale del Credito e della Previdenza, un grosso fascicolo contenente tutte le notizie statistiche desiderabili e la dimostrazione dei procedimenti seguiti.

Come è ovvio il problema fondamentale che doveva risolvere il piano di reparto era quello di una equa ripartizione del capitale fra gli associati, soprattutto nei riguardi di quelli che si trasferiranno all'Istituto Nazionale di assicurazioni e alla Cassa Nazionale di Previdenza, pei quali la quota di reparto rappresenta un minimo assicurato fin da ora. Ma il piano di reparto aveva due termini fissi e cioè le attività esistenti e il numero delle quote. Quindi la misura delle somme assegnate ai soci, non dipende certamente dal metodo di compilazione del piano di riparto, ma dalla disponibilità e dal numero degli aventi diritto.

A proposito della Lingua Italiana

UNA PROTESTA.

Una assai colta signora, la signora Virginia Guicciardi Fiastri si è alquanto inquietata con me, perchè ho trovato che ha avuto ragione la *Dante Alighieri* di chiamare all'ordine la Signora Presidente del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane per aver aperto il Congresso italiano femminile in Campidoglio, parlando in francese. Ma poichè essa stessa afferma che la contessa Spalletti, col suo discorso in francese *commise una mancanza formale*, deplorando altresì che il programma del Congresso italiano non venisse compilato, come in tutti i Congressi internazionali, nelle quattro lingue, non comprendo la ragione di questo suo rimprovero. Io ho anzi cercato di mascherare la cattiva impressione che naturalmente questo fatto non poteva non produrre in Italia, constatando che certe questioni un po' delicate per orecchi casti, è stato meglio trattarle in modo che le giovinette italiane, *non ancora molto evolute*, come ha detto la signora presidente, non potessero comprenderle interamente.

Questa è una mia antica convinzione che ho l'onore di dividere coi più grandi educatori del mondo ed a cui, spero, non vorrà mancare il suffragio di una donna così gentile e colta come la signora Virginia Guicciardi Fiastri.

Io non ho pensatamente voluto partecipare al Congresso femminile perchè, leggendo il programma, avevo compreso che trattava di argomenti, che esorbitavano dalle mie scarse cognizioni scientifiche e si allontanavano da quelle opinioni, che avevo espresso, tanto nel Congresso antecedente, di cui fui la prima relatrice, quanto in tutte le adunanze, cui avevo assistito.

Ho sempre ritenuto, come ritengo, che non si debba parlare che di quello che si sa e di quello che si è studiato e si comprende. Se ho parlato delle lingue straniere in un Congresso italiano, in cui parve che la lingua nazionale fosse soltanto tollerata, e che del resto la signora Virginia Guicciardi Fiastri e le sue colleghe congressiste hanno anch'esse deplorato, egli è perchè una Società patriottica come la *Dante*, ha mostrato di aver formulato il pensiero della patria ed espresso l'indignazione che ogni italiano deve sentire nel vedere abbassato il sentimento della nazionalità.

Le donne non possono e non debbono restare estranee a questa grande idea di conservare ed estendere la lingua italiana in casa e fuori di casa, nei commerci della vita usuale, nello scambio delle idee coi popoli lontani, nello stabilire le basi di quella specie di *chauvinisme* nazionale, che è come la caratteristica della patria e de' suoi cittadini e che è altresì come il labaro intorno a cui si radunano volenterosi a combattere per l'indipendenza e per la libertà e anche per la supremazia della razza: la quale a non essere la *prima* deve tentare di diventarla: perchè chi non si sente alla testa della civiltà è naturalmente alla retroguardia, e lungi dall'essere alla vigilia della vittoria si può trovare inavvertentemente al domani della sconfitta.

* * *

[illegible]

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o e dal 15 del mese. — I gruppi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE —
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE —
Italia . . . . Anno L. 30
Stati dell'Unione (oro). . . . . . . Anno L. 45
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli 4 e 19 — Telefono 13-54.
Tariffa: 4.a pagina (su 10colonne) cent. 60 la linea — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione à sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero

MUSEI - *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.

Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12 (Il permesso dal Segretario di Propaganda fide.

PALAZZO REALE - Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 12 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX settembre, dalle 10 alle 11.30. Durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile.

AUDITORIO DI MECENATE - v. Merulana dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

CATACOMBE - *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal sacrestano della chiesa omonima), dalle 9 alle 11½ e 14 al tram.

Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

TERME DI TITO - v. Labicana 128, dalle 9 al tramonto

TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

VILLE - *Umberto I*, fuori Porta del Popolo, dalle 9 al tramonto

GALLERIE - *Naz. Cam.* v. Brsella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 11.

Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 14.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Capitolino di Pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.

PALAZZO DEI CESARI, v S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto

MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.

TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

CATACOMBE - di *S. Calisto*, v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 16

Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15,30.

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Museo delle tombe*, viale dei Giardini dalle 10 alle 18.

Id. *Museo e Sculture Antiche*.

Id. *Museo Egizio ed Etrusco, Galleria lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.

Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di S. Pietro, dalle 8 alle 11.

MUSEI - *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 10, dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo via Arco Oscuro), dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16

Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e protomoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.

Id. *Studio e mosaici del museo*, ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.

ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.

COLOSSEO, *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.

IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.

CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 27, dalle 7 a tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO, *Salita Sant'Onofrio* dalle 9 alle 15.

CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8ant. all'Ave Maria.

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 8 - 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15 feriale - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale - 20.30 (festivo).

Albano-Velletri: 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.10 feriale (a) - 18.25 - 19.10 (feriale) - 19.55 (feriale) - 20.25 (fest.)
(a) Limitato a Genzano.

Bivio Grottaferrata-Marino: 7.10 - 8.40 (fest.) - 10.10 - 11.40 (fest.) - 13.10 - 14.40 (fest.) - [illegible] - 17.40 (fest.) - 19.8.

Albano-Castelg.-Marino: 8.35 - 10.5 (fest.) - 11.35 - 13.5 (fest.) - 14.35 - 16.5 (fest.) - 17.[illegible] - 20.20 (fest.).

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6.15 (feriale) - 6.30 - 9 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 19 (feriale) - 20.

Velletri-Albano: 6.28 (b) - 7.10 - 7.25 - 8.[illegible] - 10.25 - 11.55 - 12.25 - 14.55 - 16.25 - 18.2 (b) (feriale) - 17.55 - 19.25.
(b) In partenza da Genzano.

Marino-Bivio-Grottaferrata: 7.8 - 10.6 - 11.[illegible] (fest.) - 13.8 - 14.37 (fest.) - 16.8 - 17.37 (fest.) - 19.8.

Marino-Castelg.-Albano: 7.2 - 8.29 - 9.[illegible] (fest.) - 11.29 - 12.59 (fest.) - 14.29 - 15.29 (fest.) - [illegible] - 18.59 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da **Frascati** per **Velletri**: 6.3 (c) - [illegible] (c) - 6.47 (c) - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 (d) - 20.49 (e) fest. - 21.19 (e) fest.
(c) da Marino - (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da **Velletri** per **Frascati**: 6.10 (f) - 7.9 (g) - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 (h) - 20.10 (i) feriale - 20.45 (i) fest.
(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (i) limitato a Marino.

[illegible] DI PAPA

Si può partire colle corse per Frascati trasbordando al bivio Grottaferrata sulle vetture della Frascati-Velletri o viceversa; oppure servendosi delle corse della Roma-Grottaferrata-Marino e viceversa.

Ultima corsa da Roma alle ore 18.30 - da Rocca di Papa alle 19.1.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	6.25	6.40	7.30	8.50	10.—	12.—	13.40
		16.25	16.25	18.—	19.30a	19.50	22.50
Pisa-Torino	4.—	8.50	10.25	12.25	15.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	8.25	12.20	16.00	18.35b	22.—	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.8	18.35c	21.8	23.50
Pisa-Milano				21.30			
Grosseto				22.10			
Tivoli-Avezzano	5.25	7.55	12.—	13.15	18.45		
Tivoli			8.55	21.40			
Civitavecchia	6.10	14.50					
Frascati	6.30	8.10	festiv.	8.30	18.15	18.—	17.19
			fer.	19.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.45	12.45	17.45				
Velletri	8.15			18.40	21.30		
Fiumicino	4.10d	8.30	8.30	13.35	16.00	19.10	
Mandela-Subiaco		7.55	12.—	18.10			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.06	7.28	4.28	10.—a	11.08	19.48	14.35
	16.36	17.25	17.40	20.25	22.16	22.60	23.05
Torino-Pisa	7.10	7.50	9.15	13.15	15.40	19.15	21.32
							23.00
Ancona-Foligno	6.10	7.6	10.10	14.20	19.53	22.30	
Milano-Firenze	6.40	9.33	13.10	16.00		18.45	23.55
Milano-Pisa		8.50					
Avezzano-Tivoli			8.30	9.00	16.20	20.15	22.—
Tivoli		7.30		12.—			
Civitavecchia	7.—		16.15				
Frascati	6.52	8.—	9.46	feriale	14.05	18.46	20.00
					21.40	fest.	22.30
Terracina-Velletri		8.30		16.30		21.10	
Velletri	8.15				19.30	22.—	
Fiumicino	7.—	16.15	13.40	21.35	21.18c		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.20	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.[illegible]	[illegible]	12.[illegible]	15.[illegible]	18.40	— —
Bagni	6.52	10.18	12.8	16.22	19.31	— —
V. Adriana	7.13	10.36	13.29	16.43	19.48	— —
Tivoli	7.29	10.53	13.45	17.—	20.4	— —
						Festivo
Tivoli	5.42	7.50	12.10	16.30	18.—	19.30
V. Adriana	6.—	8.2	12.24	16.42	18.15	19.43
Bagni	6.17	8.16	12.38	16.50	18.32	20.1
Roma	7.26	9.6	13.30	17.46	19.45	20.54

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma p.	5.35	8.30	13.45	17.—
Prima Porta	6.15	8.9	14.24	17.40
Scrofano	6.36	9.22	14.37	17.53
Riano	6.44	9.37	14.53	18.09
Castelnuovo di Porto	6.52	[illegible]	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.1	[illegible]	15.0	18.25
Rignano Flaminio	7.21	10.14	15.30	18.46
S. Oreste	7.30	10.22	15.37	18.53
Civita Castellana a	8.2	10.58	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.27	15.4	18.4
S. Oreste	7.13	11.03	15.38	18.38
Rignano Flaminio	7.22	11.11	15.45	18.48
MorlupoLeprignano	7.43	11.32	16.06	19.10
Castelo. di Porto	7.51	11.40	16.15	19.19
Riano	7.59	11.48	16.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.36	19.44
Prima Porta	8.28	12.16	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.55	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO.

Civita Castel. p.	5.52	8.8	11.1	16.14	19.33
Fabr. di Roma	6.11	8.22	11.26	16.36	19.57
Vignanello	6.33	8.54	11.40	16.50	20.26
Sor. nel Cim.	6.53	9.16	12.5	17.20	20.30
Bagnaia	7.17	9.41	12.28	17.43	21.3
Viterbo a	7.30	9.55	12.40	17.56	21.16

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	4.55	8.45	13.20	16.10	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	13.34	16.25	19.12
Sor. nel Cim.	5.31	9.35	13.57	16.46	19.35
Vignanello	5.50	9.50	14.10	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.24	20.17
Civita Castell. a	6.37	10.24	15.1	17.59	20.36

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma: 6.35 - 8.50 - 10.30 - 12.15 - 14.10 fest. - 15.50 - 18.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano: 6.35 - 7.58 - 9.53 - 15.05 - 17.21 - 18.52 - 21.1 - 22.36 fest. -

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).

Partenze da Roma: 5.55 fest. - 6.45 - 7.50 fest. - 9.15 - 12.45 - 19.40.

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno: 6.30 - 8.27 - 12.34 - 17.30 - 21.10 - 21.53 fest.

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma: 6.20 - 9.48 - 15.30 - 18.45.

Viterbo-Trastevere-Roma

Arrivi a Roma: 8.42 - 13.42 - 19.21 22.20.

Carta delle Cartiere Meridionali
Stabilimento Tipografico del *Popolo Romano*

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Affittasi villino mobiliato 16 vani in Sabina automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Bertoni Principe Amedeo 47.

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, opere Bridge Work. Estrazioni L. 2, Otturazioni L. 3, Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41. Orario 9-12, 14-16. Dottor Capozi — *Consultazioni gratis.*

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei suoi isolatori preparati dal noto pedicure Pallotta Enrico, si eliminano completamente i calli e si curano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per le altre cure, riceve tutti i giorni dalle 1 alle 6 pom. - Piazza S. Eustacchio 83- p. 1º. 1391

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

QUARANTENNE, robusto, civile, educato, senza tecnici, accetterebbe qualunque posto fiducia, purchè decoroso. Via Calatafimi 12. Costantini.

MAESTRA ELEMENTARE nei prossimi mesi estivi sarebbe disposta recarsi ovunque, educare bambini, dare ripetizioni, preparare esami riparazione. Scrivere U.U. Amministrazione del *Popolo Romano*. 1390

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Amendola 40

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di piano forte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 33.

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia esposta a mezzogiorno, prospiciente la piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. Via del *Mascherino* n. 30 piano 2º interno 4.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di **inviare** *Cartolina vaglia* direttamente all'**Amministrazione** del "**Popolo Romano**" - **Roma**, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Prezzo dell'Associazione

SENZA LA STAGIONE
Italia. . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Estero (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

CON LA STAGIONE
Italia . . . . Anno L. 30
Estero (oro). . . . . Anno L. 45

N. B. - **La Stagione** è il più bel giornale di mode per famiglie, Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

Libro delle disgrazie. — Il vetturino Vittorio Mo... di a. 30, ab. in via Emanuele Filiberto 17, verso mezzogiorno di ieri in via Pesaro cadde da cavallo e si fratturò il femore destro.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni lo giudicarono guaribile in g. 60.

— Verso le 8.45 di ieri mattina in località di Ponte Mammolo certo Florindo Bioli, di a. 32, da Città di Castello, ab. in tenuta Rebibbia, contadino, guidava un paio di buoi e mentre dava ad essi una bastonata sfuggì dal bastone la sferzatola che andò a colpire disgraziatamente tal Nicola Sari, d. a. 31, causandogli una ferita lacera alla guancia destra con distacco di frammenti d'osso.

All'ospedale del Policlinico fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— Antonio Aloragi, ab. in via Flaminia 216, ieri alle 16.30, nei pressi dell'acquacetosa arrampicatosi su di un albero cadde fratturandosi la gamba destra. Accompagnato all'osp. di S. Giacomo fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 30.

MONTE DI PIETÀ

VENERDÌ 29 Maggio 1914 — La 1ª Custodia vende gli ori 11 Aprile 1913.

La 4ª Custodia vende i fagotti fino al 3 Maggio 1913.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — La valente Compagnia toscana del cav. Niccòli è alle sue ultime rappresentazioni.

— Stasera, in onore della brava prima attrice Ada Checchi, si rappresenterà la nuova commedia di Emanuele Urano, *L'occhialino*.

Domani, a beneficio del Ricreatorio XX Settembre *La Madonna di Giotto*.

Domenica alle 17 ed alle 21 due spettacoli popolarissimi per l'addio della Compagnia con *Le ciane di Firenze* e *Tonton*.

Valle. — Felicissimo esito ebbe ieri lo spettacolo di gala a beneficio della «Casa del soldato».

— Stasera l'annunziato grande spettacolo promosso dalla Società degli Autori.

Domani spettacolo in onore di Tina Di Lorenzo con *Maternità*.

Quirino. — La brava Compagnia Mauro ha raccolto anche ieri una larga messe di applausi nella rappresentazione della *Vedova Allegra*.

— Stasera *Il conte di Lussemburgo*; domani *Bacio proibito*, 3 atti di S. Vinuzo.

Adriano. — Ieri il pubblico numeroso ed elegante, che affollava il teatro, applaudì con calore *Palisto* e i bravi artisti che l'interpretano.

— Stasera *I pariteni*.

Manzoni. — Grande successo ebbe ieri la bellissima e divertente rivista di Scarpetta e Rambaldo, *Babilonia*, che stasera si replica.

Salone Margherita. — Debutto di *Lina Verbena*

IL GRANDE SPETTACOLO A FAVORE DEI DANNEGGIATI DAL TERREMOTO AL «VALLE»

La straordinario successo artistico mondano della rappresentazione promossa dalla «Società degli Autori» e svoltasi la settimana scorsa all'Argentina», ha reso intensissima l'aspettativa per lo spettacolo di stasera.

Il programma, che la nostra Società degli Autori è riuscita a comporre, è dei più interessanti ed eletti: e certo il pubblico risponderà con straordinario slancio al nobile appello, essendo l'introito della recita devoluto a favore dei danneggiati dal terremoto di Sicilia.

Ecco il programma magnifico:

1. *I due Pierrots* di Rostand: Tina Di Lorenzo, Febo Mari, Armando Falconi.
2. Trilussa dirà le sue nuove poesie.
3. *Cavalleria rusticana* (in siciliano): Giovanni Grasso, Tina Di Lorenzo, Febo Mari.
4. M.lle Napierkowska dell'Opéra di Parigi: danze.
5. Una commedia brillante: Armando Falconi e Ugo Farulli.

Rosso Rossi

LO SPETTACOLO IN ONORE DI E. GRAMATICA AL «NAZIONALE»

Il gran pubblico di Roma, quel pubblico immenso che per Emma Gramatica ha una simpatia ed un'ammirazione così vive, era accorso ieri sera, per festeggiare la grande artista in occasione del suo spettacolo d'onore: gremiti i palchi, le poltrone, la platea, le gallerie; ed uno larghissimo stuolo di signore eleganti, una notevole rappresentanza della nostra aristocrazia.

La Gramatica aveva prescelto un lavoro, che da molti anni costituisce l'interpretazione favorita — e quasi potrebbe dirsi la pietra di paragone — delle grandi attrici: *La seconda moglie*, di Sir Arthur W. Pinero.

Il dramma mostra qua e là alcune rughe: il tempo vi ha impresso le sue traccie: ma la profondità dell'analisi psicologica, l'intima tragicità dello scioglimento negli ultimi due atti, riescono a conservare il lavoro pieno di vita e di interesse, ed a far dimenticare le deficienze formali, le ingenuità sceniche, che nei primi due atti invece non possono sfuggire ad uno spettatore moderno.

E tali difetti neppur la Gramatica riuscì a far passare inosservati: ma nel 3° e nel 4° atto ella ci diede davvero l'intera portata dell'immenso suo valore: la intima angoscia si rivelò magnifica attraverso la espressione intelligente della sua fisonomia: la sua voce trovò accenti di calda e profonda convinzione; l'anima di *Paula* fu messa a nudo dal suo squisito temperamento d'artista.

Emma Gramatica fu fatta segno ad ovazioni calorose ed interminabili: furon numerose e numerose le chiamate alla fine di ogni atto: tanto rumorose, da non potersi contare, dopo il 2° atto, allorchè le vennero offerte magnifiche *corbeilles* di fiori in sì gran copia, che il palcoscenico ne rigurgitava.

L'Orlandini, sempre corretto ed efficace, la Venturi, la Raspantini, Falcini, i due Marchi, il Casilini assecondarono degnamente la loro capocomica.

— Stasera straordinaria rappresentazione a beneficio della «Cassa Soccorso vecchiaia» degli Agenti del Ministero delle PP. e TT., sotto l'alto patronato delle LL. EE. il Ministro e il Sottosegretario di Stato — si rappresenteranno *Un'avventura di viaggio* e *La locandiera*.

r. v.

Spettacoli di stasera

Argentina. — *L'occhialino*, ore 21.

Valle. — *Cavalleria rusticana*, *I due Pierrots*, ore 21.

Nazionale. — *Un'avventura di viaggio*, *La locandiera*, ore 21.

Quirino. — *Conte di Lussemburgo*, ore 21.

Adriano. — *I pariteni*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone – Tre grandi partite, ore 14.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Si approvano i disegni di legge posti all'ordine del giorno, e si prende atto delle conclusioni della Commissione sui decreti registrati con riserva.

Si è quindi svolta una interpellanza sui lavori dell'acquedotto pugliese ed il Presidente del Cons. ha dichiarato che occorrendo non mancherà di presentare uno speciale dis. di legge per risolvere le varie questioni pendenti ed affrettare l'esecuzione della grandiosa opera.

Oggi alle 16 riunione negli uffici e Sabato alle ore 15 seduta pubblica.

La Camera di ieri.

Si apre la seduta con lo svolgimento di alcune interrogazioni e con lo svolgimento di due proposte di legge, una dell'on. Baccelli e un'altra dell'on. Agnelli, dopo di che si passa alla discussione della leggina: Variazioni al bilancio della guerra, che viene approvata, dopo brevi osservazioni dell'on. Marazzi.

Con brevi osservazioni dello stesso onorevole Marazzi si approva l'altra leggina sull'ordinamento del R. Esercito e senza discussione vari disegni d'ordine.

Si riprende quindi la discussione sul Bilancio delle Finanze.

Parlano gli on. Marjoni e Beltrami.

Prende subito la parola il Ministro on. Rava, il quale in un lucido discorso, risponde alle osservazioni che i singoli oratori hanno avanzate sui più interessanti problemi attuali della finanza italiana, dando ampie spiegazioni sullo stato dell'agitazione dei lavoranti nelle manifatture dei tabacchi manifestando quali siano in proposito gli intendimenti del Governo.

Il discorso del Ministro seguito fra la più viva attenzione della Camera è accolto alla fine da applausi e da vive congratulazioni personali.

Dopo il Ministro hanno svolto ordini del giorno gli on. Rissetti, Maranguni, Maury, Rovetti.

Il seguito della discussione è rinviato a oggi La seduta è tolta alle 19.30.

COMMISSIONI E GIUNTE

Ad integrare le Commissioni che presentano vacanze di posti in seguito a dimissioni o decadenza di alcuni loro membri per assunzione al Governo, si procederà alle votazioni di sostituzione: per la Commissione della Biblioteca — per il Consiglio di assistenza e beneficenza pubblica — per il Consiglio Superiore dell'istruzione.

Per il posto di Commissario della Biblioteca i voti si divideranno, a quanto pare, fra gli on. A. Baccelli, Gallenga e Rondani. I due ultimi per altro hanno dichiarato di non porre la loro candidatura.

Ad uno dei due posti vacanti nel Con. Superiore della P. Istruzione, è candidato l'on. Cirmeni, già Sottosegr. di Stato nel detto Ministero; per l'altro posto non vi è ancora alcuna designazione positiva.

Per il Consiglio di assistenza e beneficenza pubblica, sebbene non abbia posto la sua candidatura, sembra designato l'on. De Capitani, che è uno specialista in materia, come ne diede prova nel suo primo discorso sul Bilancio dell'interno, e per il secondo sarebbe indicato l'on. Vaccaro.

ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA D'OGGI

Ore 14.

1. Interrogazioni.
2. Verificazione di poteri. Elezione contestata del collegio di Rovigo (eletto Manea).
3. Svolgimento di una proposta di legge del dep. Soglia per provvedimenti complementari della legge sulla istruzione elementare.

Discussione dei disegni di legge:

4. Navi scuola ed opera nazionale di patronato per le medesime.
5. Concessione al Consorzio autonomo del porto di Genova della facoltà di sfruttare la cava della «Chiappella».
6. Provvedimenti per gli applicati delle Amm. militari dipendenti, gli ufficiali d'ordine dei magazzini militari e gli assistenti del Genio militare.
7. *Seguito della discussione sul dis. di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'es. fin. dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 915.

Notizie parlamentari.

GIUNTA GENERALE DEL BILANCIO

Per i ferrovieri.

La sottogiunta LL. PP. ha ieri approvato il dis. di legge sui provvedimenti per i ferrovieri e per l'inabilità. E' stato nominato relatore l'on. Ancona.

Per i provvedimenti tributari

Ieri si è riunita la commissione che esamina il disegno di legge sui provvedimenti tributari.

L'on. Giovannelli presidente e l'on. Camera relatore, hanno comunicato alla Commissione gli accordi intervenuti fra la commissione stessa e il Governo sui vari emendamenti.

Resta soltanto da stabilire l'accordo col Governo su tre punti e si spera che il Governo finisca per accogliere anche questi ultimi emendamenti.

Il relatore on. Camera presenterà in ogni caso oggi la sua relazione.

GIUNTA DELLE ELEZIONI.

La Giunta per le elezioni è convocata per oggi alle 9.30 in seduta pubblica per discutere la elezione contestata del Collegio di Girgenti (proclamato Micciché) e in seduta privata lo stesso giorno alle ore 10.

Per le ripartizioni delle quote della Cassa Mutua Pensioni.

Ieri a Montecitorio si riunirono gli on. Gasparotto, Casini, Schiavoni, Saudino, Bouvier, Milana, Lapegna, Della Penna, Rampoldi, Agnelli, Soleri, Bianchi Vincenzo, Canepa, Veroni, De Giovanni per discutere circa il ritardo frapposto nella consegna delle quote ripartite ai soci recedenti dalla Cassa Mutua di Torino.

L'on. Gasparotto, che presiede la riunione, dice che il malcontento dei soci è determinato dal sospetto che il regio liquidatore più che curare gli interessi dei soci stessi abbia curato quelli dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, tanto è vero che l'opera sua fu diretta soprattutto ad organizzare il nuovo Istituto.

L'attività patrimoniale della Cassa di Torino, essendo stata ripetutamente valutata costituiva materia facile ad inventariare, per modo che è assurdo pensare che siano occorsi 16 mesi per inventariare il patrimonio che la Commissione d'inchiesta del 1910 aveva mandato in 40 giorni.

Di fronte alle proteste che giungono da ogni parte d'Italia dai soci che per le loro condizioni disagiate fecero affidamento sul capitale versato occorre spingere il Governo onde affrettare l'opera di liquidazione magari facendo rilevare in blocco le attività dall'Istituto Nazionale di assicurazioni.

L'on. Agnelli dice che il Governo ha fatto di tutto per rendere difficile il recesso invece di agevolarlo, mentre ha fatto in modo che tutti i soci della Cassa Mutua passassero all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni di Stato. Egli vorrebbe la liquidazione si facesse prima con le attività liquide, indi con le rimanenti per agevolare il passaggio dei soci non recedenti all'Istituto Nazionale.

Veroni, dopo avere chiesto se è stato interpellato il Ministero di Agricoltura circa il ritardo frapposto nella liquidazione e dopo avutane avuta risposta affermativa dell'on. Gasparotto propone che le idee svolte nell'adunanza vengano concretate in una interrogazione per presentarla alla Camera affinchè sia prospettata chiaramente l'attuale situazione di cose.

La proposta Veroni è accolta all'unanimità e viene quindi deciso di presentare la seguente interrogazione al Ministro di A. I. e C.:

«I sottoscritti interrogano il Ministro di A. I. e C. per sapere se a seguito della pubblicazione del piano di riparto non creda opportuno facilitare le operazioni di liquidazione della cessata Cassa Pensioni di Torino, provvedendo anzitutto alla tacitazione dei soci recedenti.»

Per gli edifici scolastici.

La Commissione che esamina il disegno di legge per i nuovi edifici scolastici si costituì ieri nominando gli on. Cornjani, presidente, Magliano relatore e segretario l'on. La Pegna.

Il Presidente riferì che l'on. Rubini sarebbe disposto ad aumentare gli stanziamenti nella misura di 10 milioni all'anno.

Venne stabilito di interpellare ancora il Ministro del Tesoro e studiare se fosse possibile ottenere anticipazioni anche da altri istituti.

Per le frodi e le adulterazioni dei vini.

La Commissione che esamina il progetto di legge per evitare le frodi e le adulterazioni dei vini ha udito ed approvato la relazione degli on. Vesani e Baccelli che verrà presentata oggi stesso al Parlamento.

Ministero Colonie

Ieri alle 18.55 è giunto col diretto di Firenze il Ministro, on. Martini.

Ministero Guerra.

Ieri il Ministro della Guerra gen. Grandi si recò a visitare il Ministro della Marina amm. Millo, col quale s'intrattenne in lungo e cordiale colloquio.

Ministero Marina.

MOVIMENTO DEGLI UFFICIALI

Corpo dello stato maggiore generale

Ufficiali macchinisti.

Ten. colonn. Lenzi Francesco da Genova, ufficio tecnico destinato a Cardiff, ufficio carboni.

Maggiore ris. nav. Mariola Luigi disponibile.

Capitano Pietrantonio Egidio id.

Sottotenente Melillo Ciro in attesa di altra destinazione – Pappacena Ugone imbarca sulla *Trinacria*.

[illegible]

Capitano Bruno Gaetano dalla *Libia* passa sul *S. Caboto*.

Ministero Lavori Pubblici.

La Bonifica delle Paludi Lisimelie.

Per provvedere alla bonifica delle paludi Lisimelie in provincia di Siracusa il Ministro dei lavori pubblici ha autorizzata la esecuzione degli occorrenti lavori progettati dal Genio Civile. Tali lavori comprendono la sistemazione del canale Mammaiabica, del fosso di scolo del Pantano Magno, del Fontana Martinella e del fiume Giana, e importeranno la spesa di oltre un milione di lire.

Per il porto di Trani

E' stato stipulato, in seguito ad autorizzazione del Ministro dei LL.PP. il contratto con l'Azienda Elettrica Municipale di Trani, per la illuminazione elettrica di quel porto.

Ministero Pubblica Istruzione

Per la sistemazione della Biblioteca di Torino.

Una Commissione composta di rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, del Municipio e dell'Intendenza di finanza di Torino, e presieduta da S. E. Paolo Boselli propose una convenzione tra Governo e Municipio per sistemare nel palazzo detto del Debito Pubblico la biblioteca Nazionale Universitaria e la Biblioteca Civica di Torino, che ora trovansi a disagio nelle rispettive sedi. L'on. Ministro Daneo nell'ultimo Consiglio dei Ministri propose il disegno di legge per l'approvazione della detta convenzione che fu accolto con favore. Si può dunque tener per certo che, prima delle vacanze estive il Parlamento avrà approvato il nuovo provvedimento, col quale, mediante la cooperazione della città di Torino, si rende un nuovo importante servigio all'Università di Torino ed alla cultura nazionale.

Per l'educazione popolare nel Mezzogiorno.

La Commissione Centrale per la diffusione dell'educazione popolare nel Mezzogiorno d'Italia ed Isole si è adunata il 27 corrente sotto la Presidenza dell'on. prof. Guido Baccelli presenti i Commissari on. sen. Falconi, on. Venzi, on. Pietravalle, comm. Pironti, e comm. Corradini.

La Commissione ha concessi compensi per scuole agli emigranti; ha ripartiti sussidi per istituzioni diverse dei Patronati, ma sempre con lo scopo dell'assistenza scolastica; ha concessi premi per insegnamenti facoltativi, e sussidi agli Asili Infantili di Orsogna, Acquapendente, Orvi, Gavignano, Montecelio, Puli, Citerna, Rieti, Sangemini, Torri Sabina, Trevi, Viterbo (De Amicis), Todi, Tuscania, Castelgandolfo, Carbognano, Caprarola, Ferentino, Giuliano di Roma, Monteflascone, Monteromano, Marino, Mandela, Montalto di Castro, Bagnorea, Castelmadama, Cave, Marta, S. Vito Romano, Rialraldo, Marsala; ha concessi compensi per scuole ai lavoratori di opere pubbliche.

La Commissione continua le proprie sedute.

Informazioni estere

Conflitto Stati Uniti e Messico

(S) **Washington**, 28. — Il Console degli S. U. a Vera Cruz riferisce che la nave *Ypiranga* ha sbarcato munizioni a Puerto Messico.

Giorni sono il *Bavaria* ne aveva sbarcate altre, ma poichè Puerto Messico è porto libero, il Governo non ha intenzione di prendere misure.

(S) **Washington**, 28. — Un dispaccio da Vera Cruz annuncia che per ordine del gen. Funston, il vapore tedesco *Bavaria* è stato fermato perchè le sue carte non erano in regola.

(S) **Washington**, 28. — I costituzionalisti hanno tagliato ad Urquaro le comunicazioni telegrafiche e ferroviarie che collegano il Messico a Guadalajara, che essi si propongono di stringere d'assedio.

(S) **Vera Cruz**, 28. — Il *Bavaria* ha sbarcato a Puerto Messico quasi due milioni di cartucce e munizioni destinate a Vera Cruz.

Allorchè la nave arrivò a Puerto Messico il capitano non potè far vedere le sue carte e dichiarò che le autorità nord-americane gliele avevano prese.

Il *Bavaria* ha sbarcato anche tremila balle di fil di ferro dentato.

(S) **Messico**, 26. — Si annunzia da fonte autorizzata che due importanti carichi di munizioni sono giunti a Messico da una quindicina di giorni. I federali possono ora continuare la guerra contro gl'insorti, disponendo di tutto ciò che loro bisogna.

◆ (S) **Eagle Pass** (Texas), 28. Gl'insorti hanno dichiarato che per ordine del generale Carranza, essi hanno confiscato cinque miniere di carbone vicino a Ilabinus e che esse saranno d'ora innanzi considerate come proprietà pubblica. Le miniere appartengono a francesi e a nord-americani e sono le più vaste del Messico.

◆ (S) **Niagara Falls**, 28. Alla fine della conferenza di ieri è stato annunziato che l'accordo per la soluzione della vertenza tra il Messico e gli Stati Uniti sarà firmato alla fine della settimana, essendo la questione principale stata risolta in modo soddisfacente.

Non è stato ancora deciso se i negoziatori ammetteranno alcune questioni secondarie relative alla situazione del Governo provvisorio che si spera di stabilire a Messico.

◆ (S) **Niagara Falls**, 28. Si annunzia da buona fonte che i negoziati per la soluzione della questione tra il Messico e gli Stati Uniti sono molto avanzati. I delegati messicani ed americani si sono messi d'accordo quasi su tutti i punti. Nessuna divergenza fondamentale esiste su quelli che rimangono in sospeso. Bisogna ora dare una forma definitiva all'opera della conferenza.

NELL'ESTREMO ORIENTE.

(S) **Pechino**, 26. — Settanta personaggi sono stati designati per far parte del nuovo consiglio consultivo previsto dagli emendamenti alla Costituzione. Essi sono personalità molto note, dotate di grande esperienza e capacità, la maggior parte dei quali ha già occupato cariche pubbliche sotto il regime mancù e ha rappresentato la Cina all'estero.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 28. — Ebbe luogo una riunione dei partiti dell'opposizione per commemorare Francesco Kossuth.

Il conte Karolyi dichiarò che il partito dell'Indipendenza terrà sempre in onore la memoria dell'illustre estinto.

Il discorso ufficiale fu detto da Justh.

Il conte Giulio Andrassy ha espresso la sua venerazione per il defunto.

A nome del partito del popolo parlarono il conte Zichy e dei democratici il dott. Vazsonyi.

Kolman rilevò che l'eredità politica di Francesco Kossuth è l'unità del partito dell'indipendenza ed ha soggiunto che gli altri partiti dell'opposizione, in stretta alleanza con esso, continuano a lottare indefessamente contro il regime attuale.

FRANCIA

Parigi, 28. — Sono attesi per il 1 giugno il Lord Mayor di Londra insieme a vari membri dei Consigli municipali di Londra e di Westminster. Sarà dato un grande ricevimento all'Hotel de Ville, al quale interverranno pure i rappresentanti dei municipi di Spagna, Olanda e Belgio.

TURCHIA

(S) **Smirne**, 28. — Gli abitanti di un villaggio dell'isola di Samo si sono ribellati alla Grecia. Le truppe inviate sui luoghi hanno fatto causa comune coi ribelli.

Movimento della Navigazione

Nav. Gen. It. — Il *Fanusio* è partito per Genova da Norfolk il 26.

Il *Re Vittorio* è partito per Rio Janeiro da Dakar il 27.

L'*America* ha proseguito per Palermo da Napoli il 27.

E' giunto lo *Stampalia* il 27 a Filadelfia.

Il *Regina Elena* ha proseguito per Genova da Barcellona il 26.

Ligure Bras. — Il *Cavour* ha proseguito per Santos da Gibilterra il 26.

Lloyd Italiano. — Il celere postale *Cordova*, è partito oggi da Buenos Aires per Santos, Rio Janeiro, Dakar, Barcellona e Genova.

Nav. Gen. Ital. — Il piroscafo *America* è partito da Palermo per Napoli e Genova.

— Il piroscafo *Duca degli Abruzzi* è partito da Dakar per Barcellona e Genova.

— Il piroscafo *Principe Umberto*, prov. da Buenos Aires, Montevideo, è partito da Rio Janeiro per Dakar, Barcellona e Genova.

— Il piroscafo *Verona* è partito da New York per Napoli e Genova.

Borse e Mercati

ROMA 28 maggio 1914.

Mercato fermo e animato.

Rendita 3 ½ % cont. 97.57 ½

Id. fine 97.62 ½ a 97.75

Obbligaz. Ferrov. 3 % 323 — Banca d'Italia 1378 ½ — Credito Fondiario 540 — Commerciale 763 ½ a 759 — Credito Italiano 523 a 524 — Banco Roma 93 ½ a 94 a 92 3/4 — Credito Provinciale 151 ½ — Meridionali 534 — Mediterranea 226 ½ — Navigazione 307 — Condotte 238 — Gas 633 — Ansaldo 237 — Carburo 543 a 549 — Immobiliari 265 — Beni Stabili 278 — Imprese 95 ½ — Eridania 576 — Cines 383 — Rendita Fondiario 91 — Risanamento 109 ½

CAMBI — Parigi 100.47 ½ — Londra 25.33 ½ — Berlino 123.42 ½.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento nei dazi doganali è fissato per oggi 29 Maggio a lire 100.48.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 25 a tutto il 30 maggio 1914 per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.50.

Prezzi di compensazione fine maggio

TITOLI	aprile	magg.	TITOLI	aprile	magg.
Rendita 3 1/2	[illegible]	[illegible]	Utilità	98 —	108 —
Rend. 3½ 1902	[illegible]	[illegible]	Banca Gener.	— —	— —
Obbl. ferr. 3%	[illegible]	[illegible]	Italian Ind.	— —	— —
Banca d'Italia	[illegible]	1370 —	Fiat	108 —	110 —
Cred. Fond. It.	[illegible]	540 —	Saline Eritree	70 —	70 —
Banca Comm.	[illegible]	[illegible]	Immobiliare	268 —	265 —
Credito Ital.	[illegible]	524 —	B. Stabili	276 —	277 —
Banco Roma	[illegible]	95 —	Imprese Fond.	97 —	95 —
Meridionali	[illegible]	[illegible]	Carburo	540 —	544 —
Omnibus	[illegible]	150 —	Vesuvina	— —	— —
Acqua Marcia	1840 (a)	1815 —	Asbo	115 —	116 —
Gas	915 —	900 —	Cines	384	381 —
Condotte	235 —	240 —	Concimi	142 —	138 —
Terni	1415 —	1342 —	Forni	46 —	44 —
Elba	196 —	198 —	Estrattiva	62 —	60 —
Ansaldo	250 (b)	239 —	Zuccheri	76 —	69 —
Ferriere	110 —	103 —	Pantanella	111 —	110 —
Metallurgica	105 —	101 —	Fondi rustici	155 —	152 —
Piombino	45 —	47 —	Minerva	— —	— —
Kerka	466 —	440 (c)	Veneta	108 —	109 —
Antimonio	12 —	12 —	Zuccheri ind.	259 —	254 —
Montecatini	129 —	126 —	Valsesia	72 —	72 —
Bancaria	93 —	93 —	Forestali	93 —	91 —
R. Gestioni	— —	— —	Petrolifera	70 —	75 (d)
Navigazione	305 —	308 —	Eridania	580 —	578 —
Offic. Mecc.	— —	— —	Rend. Fond.	90 —	92 —
Banca Laziale	— —	— —		— —	— —

(a) ex 67 — (b) ex 12,50 — (c) ex 22,50 — (d) ex 12,50

BORSE ITALIANE — 28 maggio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	97 51	97 56	97 57½	97 75
Id. fine mese	97 71	97 75	97 75	— —
Id. 3½ % (1902)	— —	96 70	— —	97 78
Id. fine mese	— —	96 90	— —	— —
A. B. Italia	1379 50	1379 —	1378 50	1379 —
» Commerc.	757 75	758 50	757 —	— —
» Cred. Ital.	523 —	523 —	— —	— —
» B. Roma	93 63	93 50	93 00	93 50
Mediterranee	226 —	226 00	226 50	226 —
Meridionali	539 —	537 —	536 50	535 —
Acc. Terni	1345 —	1345 —	— —	— —
Venete	— —	100 50	— —	— —
Nav. Gen.	308 —	308 —	— —	— —
Raffinerie	317 50	316 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	238 —	236 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	123 37	123 37½	123 42½	123 37
» Francia	100 42	100 45	100 43½	100 45
» Londra	25 31	25 30½	25 31½	25 30½
» Svizzera	100 31	100 36½	100 36½	— —

Consolidati - Medio ufficiale nel Regno - 27 maggio

	con cedola	senza cedola	netto int.
3.50 % netto	97.19 75	95.44 75	96.79 92
3.50 % n. (1902)	96.61 87	94.86 87	96.22 06
3 % lordo	63.83 75	62.63 75	63.46 17

BORSE ESTERE

Parigi, 28 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura prece. sede
RENDITE Franc. 3% amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	86 02 86 05	85 95	86 05
Italiana 3 ½ %	96 82	96 07	96 77
turca	82 37	82 45	82 47
spagnuola	88 50	88 67	88 52
russa 1909	98 —	98 20	98 05
portoghese	— —	— —	— —
ungherese 4 %	— —	82 85	82 80
Egiziano 6 %	— —	100 80	100 90
Banca di Parigi	1540 —	1547 —	1542 —
Banca Ottomana	— —	636 —	628 —
Credito Fondiario	— —	892 —	892 —
Azioni Suez	— —	5000 —	5010 —
Lotti turchi	— —	200 50	— —
Ferrovie Ital. term.	— —	531 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	90 ¼	99 ½
su Londra	— —	25 18 5	25 18 5
su Madrid	5 25	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 28 maggio	27 corone	28 corone
Cred. aust.	605 75	604 75
Rend. oro	99 90	99 05
Id. Carta	81 40	81 35
Ungh. 4 %	79 90	79 80
Id. 3 ½	70 60	70 60
Un. Bank	— —	— —
C. Londra	24 14	24 14
Lire ital.	95 15	95 15

Londra, 28 maggio	28 apertura	27 chiusura
Consolid.	75 —	74 ⅞
Ital.	95 ½	95 ½
Turco	82 —	82 —
Russo	— —	74 ¾
Spagna	88 —	88 —
Giappon.	— —	— —
Egiziano	90 —	99 —
Argento	26 ¼	26 ¼

Berlino, 28 maggio	27	28
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» fine m.	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3 %	— —	64 50
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	150 75	— —
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 60	214 20
Camb. It.	— —	80 90

SCONTO UFFICIALE

SAGGIO	
Italia	6 %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 —
Germania	4 %
Austria	4 %
Belgio	5 %
Spagna	4 %
Svizzera	4 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Genova, 28, ore 15,25

Rend. 3 ½	97.51	Raffinerie	317.50	Elba	196.25
Id. fine m.	97.71	Ind. zucc.	252.—	Savona	147.50
B. Italia	1379.50	Eridania	572.—	Carburo	—.—
Commerc.	758.—	Zucc. naz.	144.35	M. A. I.	197.—
Cred. It.	523.—	Id. rom.	68.50	Semol.	257.—
Bancaria	90.75	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	92.63	Terni	1345.—	Imprese	93.50
Merid.	537.—	Metallur.	102.80	Ansaldo	238.—
Mediterr.	226.—	Ferriere	100.75	F. Voltri	215.—
Navigaz.	308.—	Officine	409.—	Italia	40.—
Venete	109.—	Tram	708.—	Manconi	78.—

Acquedotto Pugliese 340.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Milano, 28, ore 15.5

Rendita 3½ %	97.72	Raffinerie L.L.	316.—
Banca d'Italia	1379.—	Raffin. zuccheri	250.—
B. Commerciale	756.50	Molini A. I.	196.—
Credito Italiano	523.—	Terni	1344.—
Bancaria	91.25	Ansaldo	238.—
Banco Roma	93.50	Elba	196.—
Meridionali	536.50	Savona	146.—
Mediterranee	226.50	Ferriere Italiane	101.50
Venete	109.—	Metallurgica	102.—
Navigazione	307.50	Carburo	—.—
Eridania	572.—	Edison	490.—

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Parigi, 28 Maggio ore 24.

Francese 3 %	86.01	Metropolitain	—.—
Spagnuolo	88.67	Rio Tinto	1769.—
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	82.45	De Beers	431.—
Bresil	—.—	Goldfields	64.50
Banque de Paris	—.—	East Rand	40.50
Credit Lyonnais	—.—	Sosnovice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Cambi: Argent.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet

CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio

REDATTORE CAPO: Falconi comm. Vittorio

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Un ami de Machiavel : François Vettori - (Sa vie et ses oeuvres) — L. Passy - Plon. Nourrit, ed. (vol. due) — Paris, 1914

Nel 1866 l'illustre Luigi Passy, ora membro dell'Istituto di Francia, veniva per la prima volta in Italia: suo padre gli aveva messo nella valigia un volumetto contenente alcuni scritti di Francesco Vettori; entusiasmato dalla lettura del libro Passy cominciò a Firenze a far ricerche su questo diplomatico-letterato: allora e nei suoi viaggi successivi sia in Italia sia all'Estero continuò a raccogliere le opere, le lettere, i ricordi, e quando le cure della vita pubblica glielo consentirono cominciò a scrivere i volumi che oggi veggono la luce.

Quest'opera ci fa entrare nel dramma che si svolse in Italia o per meglio dire a Roma e Firenze nei primi quarant'anni del sedicesimo secolo e che ebbe influenze nelle corti di Francia e Germania. Pochi personaggi incarnarono meglio lo spirito degli uomini politici di quel tempo in cui lo scandalo pubblico e privato conviva con la splendida produzione letteraria e artistica.

Vettori, intimo di Macchiavelli e di Guicciardini fu ambasciatore a Firenze presso l'imperatore Massimiliano, i papi Giulio II, Leone X, Clemente VII e il re Francesco I: il suo nome rifulge nella storia di Firenze dall'espulsione di Soderini all'elezione di Cosimo dei Medici.

L'opera del Passy è un sapiente contributo alla storia italiana ed è un luminoso esempio di quegli studi di carattere storico-diplomatico, che meriterebbero maggiore imitazione nel nostro paese. In Francia le monografie su quest'argomento si vanno moltiplicando: basti ricordare di questi ultimi tempi gli scritti di Bournet su Roma e Venezia, di Benoist sul macchiavellismo, di De Gobineau sulla Rinascenza ecc. e moltissimi altri lavori tutti riguardanti il nostro paese.

Leggende e paesaggi. — M. Savi Lopez — Ed. cav. Niccolò Giannotta — Catania.

Si può dire con coscienza che poche scrittrici hanno, come la signora Savi Lopez, l'abilità di interessare la gioventù istruendola, per quanto i suoi libri non siano propriamente libri per giovinetti, ma attraggano anche le persone colte.

In questo suo volume, nel descrivere simpaticamente un viaggio non emozionante, ma reale, essa svolge dinanzi ai nostri occhi il pittoresco diorama dei vecchi castelli del Baden-Baden, di Friburgo, di Haidelberg, della valle del Gutach, della Valle luminosa, della Valle dell'Inferno; e poichè sopra ognuna di tali località, di tali monumenti la fantasia del popolo ha creato leggende strane o gentili, queste leggende essa riporta e narra con fine sentimento e con genialità.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 21. — Proveniente dalla Svizzera e diretto a Roma si trova in questi giorni a Torino Don Pedro de Toledo ex Ministro dell'Agricoltura al Brasile ed ora nuovo Ministro plenipotenziario presso il Governo del Re di Italia.

Egli s'interessò molto alla brillante riuscita della partecipazione del Brasile alla passata Esposizione Internazionale del 1911.

Rovigo, 21. — A Polesella ieri sera improvvisamente si è sviluppato un colossale incendio, che ha distrutto il canapificio Chiereghini, nel quale erano occupati circa 150 operai. I danni si calcolano a 200 mila lire. Si crede trattarsi di incendio doloso.

Piacenza, 21. — Il cav. Angelo Macchini ieri unitamente alla sua signora si recava in automobile da Mocinasso a Carpenetto. Vedendo un biroccio che veniva in senso contrario, il figlio del sig. Macchini che guidava l'automobile, sterzò la macchina in modo da evitare l'incontro col veicolo. Ma il freno non rispose e la macchina andò a cozzare contro un parapetto e indi a rinculare vertiginosamente per la discesa fino a precipitare in una scarpata dall'altezza di 12 metri.

Il cav. Angelo, che precipitò in fondo al burrone, morì all'istante; la sua signora e il figlio se la cavarono con poche ammaccature.

Genova, 21. — La Camera del lavoro di Genova e Sampierdarena ha questa mattina, con un comunicato ai giornali, dichiarato di astenersi alle imminenti lotte comunali e provinciali.

— In seguito ad ordine radiotelegrafico sono ripartite ieri sera le cacciatorpediniere *Bersagliere*, *Garibaldino* e *Lanciere*, che avevano preceduto nel nostro porto la squadra comandata dal Duca degli Abruzzi.

IN ONORE DEL MINISTRO DELL'ARGENTINA A ROMA.

(S) **Genova, 21.** Alle ore 20.30 nel salone del *Grand Hotel Bristol* vi fu un pranzo offerto dalla Camera di Commercio italo-argentina in onore di Epifanio Portela Ministro argentino a Roma.

I convitati erano circa cento.

La tavola era riccamente adornata di fiori. Sedevano al tavolo d'onore il comm. Berrone, presidente della Camera di Commercio italo-argentina, che aveva alla sua destra il Ministro Portela, il generale Cadorna, il sindaco prof. Grasso, il Procuratore generale della Corte d'Appello e a sinistra il vice-prefetto Oreglia, il sen. Bensa, il presidente della Corte d'Appello, il gen. Ricci, il Console gen. argentino Escalada e l'ing. Luiggi.

Erano presenti inoltre il comm. Pio Perrone, il sig. Oberti, vice-presidente della Camera di Commercio, i comm. Crespi e Filetti, il comm. Basilio Cittadini, il comm. Fantozzi e altre autorità e notabilità specialmente in rapporto con la Repubblica Argentina. Prima di cominciare la musica eseguì uno scelto programma, e suonò l'inno reale italiano e l'inno argentino ascoltati in piedi e applauditi.

Il pranzo fu animato e cordialissimo. Allo spumante il comm. Berrone lesse le adesioni dell'on. Luigi Luzzatti, accolte con applausi, degli on. Reggio, Bisestti e Masi e del comm. Ronco ed altre. Portò il saluto al Ministro Portela rilevando i suoi meriti insigni nella missione di pace e concordia ed ha dato opera in Italia col fine altamente patriottico di far conoscere l'Italia in Argentina e l'Argentina in Italia, di fare riconquistare all'Italia il mercato argentino e all'Argentina la corrente emigratoria italiana. Ringraziò con effusione le autorità e tutti gli intervenuti. Brindò al Ministro Portela al Re ed al Presidente della Repubblica argentina salutato infine da vivissimi applausi.

La musica suonò l'inno argentino.

Il Ministro Portela parlò in spagnuolo per potere esprimere meglio la sua profonda riconoscenza per la cordialissima manifestazione: disse che l'Argentina deve in massima parte all'Italia la sua prosperità, lo sviluppo agricolo e il progresso artistico, d'onde la solidarietà morale dei due paesi e la ragione d'essere dell'amicizia italo-argentina.

Dirigerà la sua azione a stringere maggiormente i vincoli fra le due nazioni e a far riconquistare all'Italia il posto che le compete nel commercio argentino. Chiuse brindando con allusione al Re alla [illegible].

La musica suonò l'inno italiano.

Parlarono, quindi, il sen. Bensa ringraziando il Governo argentino per la partecipazione alla Mostra e rilevando i vincoli che legano gli italiani e specialmente i liguri all'Argentina e brindando al Ministro Portela e al Console generale Escalada.

Brindarono infine il Console Escalada, il comm. Cittadini, che propose l'invio di un telegramma al Presidente della Repubblica Argentina Saenz Pena, augurandogli un pronto ristabilimento in salute, il sindaco Grasso che ringraziò Portela a nome di Genova, il comm. Luiggi, il prof. Lorini, l'intendente Botto e il sig. Oberti tutti applauditi.

La simpatica riunione si sciolse alle ore 23.

Italia Centrale

Firenze, 21. — Alle ore 17 di ieri al Municipio ebbe luogo un'adunanza della Commissione elettorale comunale per prendere atto dei decreti della Commissione provinciale e per cancellare dalle liste gli elettori defunti. Presiedeva il commissario prefettizio cav. Giannoni, assistito da due segretari: si procedette all'accertamento degli elettori, che risultarono in numero di 60,578 per la parte politica e 61,038 per la parte amministrativa. La lista commerciale risultò di 5282 elettori.

Furono cancellati, perchè defunti, 515 elettori dalle liste politiche e 413 dalle liste amministrative.

Perugia, 21. — Ladri ignoti ieri in Isola Fossara del Comune di Scheggia-Pascelupo forzarono la porta della chiesa di S. Benedetto ed asportarono un quadro opera pregevole del XV secolo. L'autorità di P. S. è sulla pista dei ladri.

Città di Castello, 21. — Il giovane Capaccioni Domenico di anni 17 ieri lavorando nell'officina elettrica di Montoni Giuseppe, veniva preso dal volante e sbatacchiato sul muro. Trasportato all'ospedale ebbe amputato il braccio sinistro.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — La Borsa del Lavoro unitamente alla Lega dei metallurgici e della Lega dei tramvieri ha deliberato un movimento collettivo e generale nel caso in cui la Società e il Municipio facessero attuare il servizio ridotto dei tram. E' stata convocata l'assemblea dei metallurgici.

Corre voce che il Consiglio della Federazione dei metallurgici abbia deciso di proporre lo sciopero generale dei metallurgici quale atto di solidarietà coi tramvieri e pare che molte Leghe operaie intendano unirsi a questo movimento.

— Ieri in forma solenne hanno avuto luogo i funerali dell'on. Carugati. Il feretro accompagnato da uno stuolo di amici e di colleghi è stato trasportato alla stazione centrale dove è stato deposto in un scompartimento riservato per essere trasportato a Bovino dove la salma verrà tumulata.

— La P. S. prosegue nelle sue indagini per assodare altri fatti commessi da operai protesi infortunati in danno della Cassa Nazionale Infortuni.

Naturalmente sono con molta accuratezza vagliati gli altri elementi, che riesce possibile raccogliere per esaminare se ed in quanto essi possano formare oggetto di ulteriori denuncie all'autorità di P. S.

Gli arresti vengono limitati ai soli operai colpiti in flagranza.

Malgrado ciò, ieri l'altro dal Commissariato di P. S. di sezione Mercato fu tratto in arresto al Porto un altro sinistrato, tal Salvatore Ruffo di a. 19, il quale si era prodotto una ferita al pollice della mano destra ed aveva cercato di farla passare quale conseguenza di un infortunio sul lavoro.

Dippiù sono stati tratti in arresto, perchè è rimasta provata la loro colpabilità, i due fermati Antonio Imparato e Gaetano Esposito.

Brindisi, 21. — Tortorella Giuseppe, muratore da Brindisi, ricercato dalla P. S., per il tentato furto all'ufficio Pacchi Transito, è stato arrestato a Ponte Piccolo. Gli arrestati che sono cinque, dopo l'interrogatorio subito nella nostra Pretura, sono stati tradotti al Carcere di Lecce.

Sono qui per indagini, il sostituto Procuratore del Re cav. De Padova, e il Giudice Istruttore, cav. Fruggis.

— E' arrivato il comm. Aliotti, Ministro plenipotenziario a Durazzo ed è subito ripartito a bordo della torpediniera *Cigno*. E' pure arrivata la R. nave *Pisa* al comando del contrammiraglio Cagni, ed è ripartita pure per Durazzo.

Provincia Romana

Palombara Sabina, 21. — Fin dal giorno 14 si trova tra noi il 1° regg. Granatieri di Sardegna che è accampato a pochi metri dall'abitato. Ieri è giunto anche il concerto dei granatieri che ha eseguito uno scelto programma in piazza.

Tivoli, 21. — E' morto ieri sera il garibaldino Giuliani Vincenzo, che aveva preso parte alla guerra dell'indipendenza ed aveva seguito sempre Garibaldi.

Monterosi, 21. — Il 2° regg. bersaglieri ieri ha svolto un'interessante esercitazione tattica verso le altura di Monte Oliveto e Monte S. Vito a sud del paese.

Era presente a questa manovra il generale Scotti. Il col. Menanni ha fatto una breve critica dell'esercitazione tattica eseguita da tutti gli ufficiali.

Anche il gen. Frugoni ha aggiunto qualche breve considerazione.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del regno, per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 22, con le stazioni sotto indicate:

Medina, *Oxfordshire*, *Malwa*, *Derbyshire* e *Orania* con Genova — *Napoli*, *Taormina*, e *Sannio*, con Capo Spartivento e Cagliari — *Venezia*, *Orotava*, *Llandovery Castle*, *Kronprinz* e *Iserasia* con Isola Chiesa a Napoli — *Roon* e *Prinz Heinrich* con Napoli e Palermo — *Prinz Regent Luitpold* e *Milano* con Vittoria — *Sicilia* e *Sicilia* con Brindisi — *Sardegna* con Centopassi e Monte Cappuccini.

Scienze e Lettere

LA MALATTIA DEL SONNO

(S) **Londra, 21** — La Commissione interdipartimentale ha pubblicato oggi la sua relazione sulla malattia del sonno. La relazione raccomanda al Governo inglese di ottenere la cooperazione delle Potenze straniere che posseggono colonie in Africa, per lottare contro questa malattia.

NOTE ARCHEOLOGICHE

MARZO.

Il socio Barnabei nel fascicolo 3° dei Rendiconti, dell'Accademia dei Lincei, presenta le *Notizie* sulle scoperte di antichità per lo scorso mese di marzo.

Nella regione IX (*Liguria*), in occasione dei lavori sulla linea della ferrovia Torino-Genova, tra i comuni di Arquata e di Serravalle Scrivia, si incontrarono i resti dell'antica Libarna, i quali vennero accuratamente esplorati. L'attenzione degli esploratori si fermò principalmente sui ruderi dell'anfiteatro, del teatro e di un edificio monumentale che era ornato di colonne.

Non solo fu possibile di mettere in pianta gli avanzi di notevoli fabbriche, ma si riconobbero pavimenti in mosaici a motivi geometrici, veramente splendidi per disegno e conservazione.

Al confine dell'area, che fu probabilmente quella del Foro, si disseppellì la base di un arco di trionfo, pel quale passava una delle strade principali, di cui venne dissepolto un lungo tratto. Meritevoli di speciale riguardo sono alcuni pezzi architettonici restituiti all'aperto fra i quali primeggia un capitello con motivi di pesci, di conchiglie e di mostri acquatici.

***

Sul declivio del poggio di S. Giuliana, presso Perugia (Regione VII) fu scoperta una tomba a camera, dentro la quale si trovarono un sarcofago ed un'urna sepolcrale di neofro senza decorazioni. La tomba devastata in antico, conteneva ancora una pregevole suppellettile di vasi dipinti e di bronzi. Tra i primi merita speciale ricordo una coppa con rappresentazione dionisiaca, di stile italico; fra gli altri, un pregevolissimo specchio con il mito d'Thys che raramente si incontra nei monumenti figurati e mai si era avuto da uno specchio etrusco. L'età della tomba si può determinare al IV-III secolo av. Cristo. Notevoli pure alcuni frammenti di bronzi, appartenenti forse a un *kottabos* la cui statuetta o *cumes* rappresenta l'Ercole *bibax*.

***

In Roma, nelle cantine del palazzo Bourbon del Monte presso l'angolo della via XX Settembre con la via di Porta Salaria, si rinvennero avanzi di antichi edifici, tra i quali si trovarono due statue femminili acefale, riccamente panneggiate, e varie colonne non molto grandi, ma elegantissime. Il cav. Pasqui, direttore degli scavi in Roma, reputa ivi sorgesse il *conventiculum mulierum*, fondato da Elagabalo e restituito da Aureliano, secondo le notizie lasciateci da Lampridio e da Vopisco.

***

Nella Regione I, interessanti scoperte avvennero in Ostia, specialmente nel grande isolato compreso nell'angolo che la via dei Pistrini forma col decumano. Qui furono messe allo scoperto le pareti esterne di una casa alta fino alla metà del primo piano. Un ingresso di questa casa s'inoltra per circa m. 17, formando un corridoio che mette in comunicazione diverse camere a terreno e s'interna dividendosi in due lunghi bracci. Le pareti del corridoio, e anche quelle delle camere, erano dipinte a motivi floreali. Anche nel lato breve del portico delle Corporazioni continuarono le indagini, e si ebbero altri avanzi di pavimenti a mosaico; e, ciò che maggiormente interessa, si poterono avere le misure integrali del portico, finora ignorate.

Continuarono le esplorazioni lungo la via dell'Abbondanza in Pompei, dove furono sgombrate dalle terre le estremità occidentali di due isole, dalle quali si vennero scoprendo le facciate sulla via. Quivi sono state riconosciute numerose iscrizioni dipinte, per lo più elettorali.

Drammi di terra e di mare

INCENDIO IN UN CANTIERE RUSSO.

(S) **Pietroburgo, 21.** — Stamane è scoppiato un incendio in un cantiere di costruzioni marittime. In un'ora l'incendio si è propagato ad altri due cantieri che sono rimasti distrutti. Il fuoco ha ridotto in cenere un gran numero di materiali per la costruzione delle navi. La causa dell'incendio è dovuta probabilmente ad imprudenza. I danni sono valutati a circa 500.000 rubli.

LA PESTE IN INDIA.

(S) **Dakar, 21.** — Non si segnala alcun caso di peste fra la popolazione europea. L'epidemia che è attualmente in decrescenza segna fra la popolazione indigena una media di sei decessi al giorno.

LA PESTE IN RUSSIA

(S) **Bakou, 21.** — La peste è stata constatata ufficialmente.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Pieno successo a Parigi sulla scena dei *Champs Elysées* ha avuto la commedia in tre atti, che Franc Nohain ha ricavato da un romanzo di Fernand Vandérem: *La victime*.

***

Lirica. — Completo successo ha avuto al Comunale di Cesena la novissima opera in due atti *Il lasso* del maestro Alfredo Soffredini.

— Enrico Cammai, l'acclamato autore della *Madame du Barry*, non ha ancora terminato di musicare la sua seconda opera: *I fuochi di San Giovanni*, che già pensa ad un terzo lavoro. Egli pochi giorni fa, infatti firmava il contratto con il commediografo spagnuolo Adriano Gual per poter musicare uno dei suoi più fortunati melodrammi. L'azione che è già stata acquistata dalla Casa Editrice Edoardo Sonzogno sarà pronta per il dicembre del 1915.

— Allo *Stadttheater* di Zurigo fu rappresentata l'opera *Le Fate* scritta dal Wagner agli esordi della sua carriera di compositore (aveva appena vent'anni). Costituisce un magnifico documento del genio nascente di Wagner: ispirata allo spirito romantico che animava il maestro in gioventù, può servire di base ad un raffronto col misticismo che si riscontra in *Parsifal*. L'avvenimento era atteso con grandissima curiosità perchè *Le Fate* non erano state ancora rappresentate altro che al Teatro di Corte di Monaco, nel 1888 e nel 1910, ed una sola volta a Praga: il lavoro era quindi pressochè sconosciuto. Con *Le Fate* Wagner ha musicato la deliziosa favola del Gozzi *La donna ed il serpente*. Mentre infatti il Gozzi tramuta la fata in serpente che liberato così dall'incantesimo può baciare l'amante pastore, Wagner la tramutare le fate in roccia, che viene liberata dall'incantesimo dal canto appassionato dell'amante, al quale viene poi concesso il godimento eterno del paradiso delle fate.

L'opera venne posta in scena con la più scrupolosa diligenza e fedeltà. Tecnicamente il lavoro presenta parecchie manchevolezze e nella partitura si possono riconoscere dei vaghi accenni alla *Walkiria* e all'*Oro del Reno*, e nell'*Ouverture* si riscontra un motivo assai conosciuto del secondo finale dell'*Fliegende Holländer*. L'opera è stata ascoltata con grandissima attenzione ed ha avuto una accoglienza entusiastica da parte di un pubblico sceltissimo.

***

Operetta. — Per la prima volta in Italia si è data con successo al teatro *Garibaldi* di Padova la novissima operetta *Gente allegra* di Wamberger, che la Compagnia Antonio Ronzi diede con proprietà e decoro.

Tra gli artisti principali emersero Ida Bessido, Perrocini, la De Michelli, il Molteni. L'orchestra inappuntabile sotto la direzione del maestro Ronzi.

***

Varie. — Tokio possiede un teatro, costruito ed arredato alla europea, in cui gli spettacoli di prosa e di musica sono offerti gratuitamente al popolo dallo Stato, che mantiene il teatro stesso; anche alle maschere che accompagnano i frequentatori del teatro ai loro posti, è interdetto di chiedere o prendere mancia.

Gli spettacoli che si danno gratuitamente in questo teatro, non sono solamente balli e decorosi, ma anche lunghissimi; durano dalle cinque ore del pomeriggio alle cinque dopo mezzanotte.

— Si è inaugurato al parco dell'*Hotel de Ville* a Montmorency, il teatro educatore gratuito. Il programma della prima audizione comprendeva: *Une soirée du Théâtre Français*: *Alfred de Musset*, col concorso della signorina Lyała e di Albert Brice. Precedette una conferenza del signor Brice-Cassel.

— Gl'introiti lordi dei teatri e spettacoli di Parigi nel 1913 hanno raggiunto la somma di fr. 68.452.000 contro 65.493.000 nel 1912.

Nel 1910 l'introito era stato di 57.922.000 fr. La tassa dei poveri ha fruttato nel 1913 fr. 7.623.573.

Nei quattro teatri sovvenzionati dallo stato gli introiti lordi furono nel 1913 i seguenti:

Comédie française fr. 2.149.131 - *Odéon* fr. 571.557 - *Opéra* fr. 2.991.142 - *Opéra Comique* fr. 2.948.732.

Ciò che superò l'aspettativa furono gli incassi di cinematografi che hanno dato complessivamente fr. 8.665.854. Il solo *Ippodromo* ha incassato due milioni di franchi.

***

Cinematografia. — Tutti oramai tendono più che verso l'arte intesa con una certa idealità, verso il cinematografo.

Una casa editrice ha ora scritturato per musicare dei *films* due tra i nostri più popolari maestri: Ruggero Leoncavallo e il Franchetti.

SPORT

LA TRAVERSATA DELL'ATLANTICO IN AEREOPLANO.

(S) **Londra, 21.** — Lo *Standard* annuncia che Gustavo Hamel farà quest'estate la traversata dell'Atlantico su un monoplano, partendo da Terranova. Egli calcola che il viaggio da Terranova fino a Galway in Irlanda, percorso della lunghezza di 2500 chilometri, durerà circa venti ore. Il monoplano che egli adoprerà è attualmente in costruzione ed avrà una velocità di 130 chilometri all'ora; esso potrà rimanere 25 ore in aria se sarà necessario.

Un ufficiale di una delle grandi Compagnie di navigazione transatlantica accompagnerà Hamel, che, con la sua direzione, seguirà la rotta della navigazione transatlantica. L'apparecchio non sarà un idroaeroplano; ma se gli occorresse di scendere, le immense ali di cui sarà munito gli permetterebbero di galleggiare per lungo tempo finchè non si potesse operare il salvataggio.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — *Manasse Angelo*, tessuti, via Aldo Manuzio n. 17 — Fallimento dichiarato d'ufficio. — Giudice delegato: avv. Tito Carruccio — Curatore provvisorio: rag. Giovanni Lanciani, via Condotti n. 17 — Prima adunanza dei creditori: 2 giugno — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 17 giugno — Chiusura: 30 giugno.

Lilli ved. Moroni Teresa, pastificio, piazza Zabaglia, n. 47 A. — Fallimento su istanza della ditta Di Martino e de Benedettis — Giudice delegato: avv. Tito Carruccio — Curatore provvisorio: rag. Andrea Costelli, via degli Scipioni n. 265 — Prima adunanza dei creditori: 2 giugno — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 14 giugno — Chiusura: 30 giugno.

CONCORDATI OMOLOGATI — *Sassi Antonio*, mobili, via Banco S. Spirito n. 39 — Omologato il concordato concluso il 22 aprile u. s. al 20 per cento. Accordati i benefici di legge — Al curatore avv. De Cherchi liquidate lire 400 per onorari.

Moronti Eugenio, cicli, motocicli ecc., piazza Esquilino n. 28 — Omologato il concordato concluso il 2 corrente al 20 per cento in quattro rate. Accordati i benefici di legge. — Al curatore rag. Giulio Molo liquidate lire 800 per onorari.

Lamberti ing. Cesare, già esercente l'agenzia di ricupero oggetti smarriti, via Nazionale n. 114 — Omologato il concordato concluso il 29 aprile al 10 per cento Negati i benefici di legge — Al curatore avv. Giovanni Beaucci liquidate lire 700 per onorari.

CONCORDATI CONCLUSI — *Vercelli Angelo*, fabbrica di mattonelle, via Capo d'Africa, Casa del Popolo, — Concluso il concordato al 10 per cento al passaggio in giudicato dell'omologazione — Hanno aderito al concordato 4 creditori per lire 350,38 su 5 ammessi al passivo per lire 5,154,25.

Frigerio Leopoldo, rappresentante via Cola di Rienzo n. 212 — Concluso il concordato al 10 per cento in tre rate quadrimestrali — Hanno aderito al concordato 25 creditori per lire 46,108 sopra 43 ammessi al passivo per lire 57,263,76.

Rulli Umberto, mercerie, via del Leoncino n. 9 — Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate uguali trimestrali — Hanno aderito al concordato 32 creditori per lire 27,631,77 sopra 50 ammessi al passivo per lire 35,943,64.

Dialuce Pacifico, impagliatore di sedie, via S. Venanzio n. 46 — Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali posticipate — Hanno aderito al concordato 8 creditori per lire 3,370,70 sopra 9 ammessi al per lire 4244,57.

Albani Domenico, pizzicheria, Frascati — Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali posticipate - Hanno aderito al concordato 19 creditori per lire 19,270,45 sopra 35 ammessi al passivo per lire 24,542,80.

Laganà Francesco, generi alimentari, Albano — Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali. Hanno aderito al concordato 10 creditori per lire 8,268,19 sopra 16 ammessi al passivo per lire 10.062,43.

PICCOLI FALLIMENTI.

Piperno *vedova Volterra Silvia*, confezioni, via Campo Marzio n. 10 — Commissario giudiziale: ragioniere Arturo Bises — Dal Bilancio risulta: attivo lire 2038; passivo lire 4623,32.

Bernardi Matteo Vincenzo, trattoria, via Napoli n. 21 — Commissario giudiziale: avv. Cesare Rotati via Bossin n. 17. Dal bilancio risulta: attivo lire 1385 e cent. 55; passivo lire 4354,25.

Rossetti Gregorini Anna, oreficeria via dei Pompieri n. 28 — Commissario giudiziario: rag. Ugo Fressini, via Leopardi, n. 21 — Dal bilancio risulta: attivo lire 600; passivo lire 4540.

Tassilli Oreste, commestibili, Albano — Commissario giudiziale: rag. Vincenzo Angeloni di Albano.

Vastroni Alessandro, armiere, via Cinque Lune n. 8 — Commissario giudiziario: rag. Benedetto Gizzi, via S. Francesco a Ripa n. 57 — Dal bilancio risulta: attivo lire 1004; passivo lire 4583,30.

Novità, Varietà, Aneddoti

FIORI DI LUSSO.

Non ci si meraviglia più oramai dei prezzi elevati con cui vengono venduti taluni fiori esotici. L'*Illustration* informa che questa condizione non è necessaria, e che le specie continentali possono dei pari ottenere cifre assai considerevoli. Una pianta di violette « Marie Louise » ed un giglio « Victoria Regina » sono stati venduti a Parigi 15.000 fr.; dieci cipolle di tulipano sono state pagate 24.000 fr.; un rosaio M.me W. J. Grant » ha raggiunto 25.000 fr., un ceppo della varietà « Eldime Gould », 35.000 fr. Ma ci troviamo di fronte ad incanti ancora modesti. Un *tulipier* (specie di albero del Canadà) nano, è stato comperato per 82.100 fr.; un *oeillet-giraflée* « carico di fiori meravigliosi » è stato deliberato ad un miliardario americano pel prezzo di 170.000 fr.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

VENERDI' 22 Maggio 1914 — S. Rita vergine

Leva il sole alle 4.45. — Tramonta alle 25.

Leva la luna alle 2.40 m. — Tramonta alle 4.10 s.

L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 21 Maggio 1914 — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	9.9	1/4 cop.	Nizza	22.3	sereno
Amburg.	14.0	id.	Zurigo	13.0	sereno
Vienna	15.2	1/2 cop.	Tripoli	18.5	coperto
Madrid	17.2	sereno	Malta	17.0	1/3 cop.
Parigi	16.0	sereno	Atene	18.0	3/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	22.0	nebbioso	calmo	24.0	17.0
Torino	20.0	sereno	—	25.0	16.0
Milano	20.0	nebbioso	—	29.0	15.0
Venezia	22.0	sereno	calmo	27.0	19.0
Bologna	22.0	id.	—	24.0	17.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	19.0	sereno	mosso	20.0	16.0
Firenze	19.5	id.	—	30.0	12.0
Roma	20.0	id.	—	25.0	14.0
Bari	18.0	coperto	agitato	20.0	15.0
Napoli	20.0	1/4 coperto	calmo	21.0	13.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Tiriolo	12.0	nebbioso	—	17.0	8.0
Palermo	18.0	coperto	mosso	24.0	14.0
Messina	20.0	3/4 coperto	mosso	21.0	17.0
Cagliari	17.0	3/4 coperto	mosso	25.0	11.0

Probabilità: venti quasi forti intorno greco, cielo vario, temperatura in aumento. Regione appenninica venti moderati intorno levante, cielo nuvoloso località meridionali con pioggiarelle, vario altrove, temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti forti primo quadrante, cielo nuvoloso località meridionali con pioggiarelle, vario altrove, temperatura in diminuzione mare agitato. Versante Tirrenico venti intorno maestro forti, cielo nuvoloso isole e Calabria, vario altrove temperatura in aumento, mare agitato coste Sicule e Calabre. Versante Jonico venti quasi forti terzo quadrante, cielo nuvoloso con pioggiarelle, temperatura in diminuzione, mare agitato costa Libica, venti forti libeccio, cielo nuvoloso con qualche pioggia, temperatura in diminuzione, mare agitato.

A Roma

Barometro è ridotto a O al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 762.4 — Termometro centig. massima 27.3 — minima 14.0 — Umidità relativa 30 — assoluta 7.61 — Vento a mezzodì N Stato del cielo sereno

Parole quadrate

Refrigeranti frutti
All'acque in mezzo sta
Debbono farlo tutti
Util licor ti dà
Feroce imperator

Spiegazione del giuoco precedente
Cosa — l — si — COMIZI.

STATO CIVILE

Matrimoni del 18 maggio

Porcioli Angelo impiegato con Ranalli Concetta.
Galuppi Armando impiegato con Salvetti Bianca.
Becattini Napoleone tipografo con Ranalli Serafina.
Strange Dédée architetto con From Caterina.
De Cesaris Camillo falegname con Lucidi Enrichetta.
Gilberti Carlo cavallerizzo con Galleriani Giuseppina.
Falabrenzi Giuseppe pizzicagnolo con Bonaglia Maria.
Epifani Ernesto negoziante con Tosoni Anna Maria.
Tommasino Tobia meccanico con Ortenzi Margherita.
Triglia Manlio rapicatore con Ruini Matilde.
Simonelli Luigi industriale con Renzi Giulia.
Lamanna Roberto impiegato con Testa Caterina.
Mancini Vittorio commesso con Palazzino Irene.

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle Lire 10 mila in poi)

LAVORI INDETTI

Ferentino Mun. 1° inc. estinz. cand. appalto costruz. edificio scolastico.

Ammont. L. 161.260,01. Agg. 8 Giugno ore 11.

Lapriano (Roma) Mun. Un. inc. sch. seg. appalto costruz. edificio scolastico.

Ammont. L. 108.571,80. Agg. 6 Giugno ore 10.

Parma Amm. Prov. Migl. vent. appalto costruzione strada da Casale al Molino Nuovo.

Ammont. L. 421.481,90. Agg. 27 corr. ore 12.

Fossacesia (Aquila) Mun. 1° inc. estinz. cand. appalto conduttura acque pot. sorgente Morgia Stariscata.

Ammont. L. 101.396,16. Agg. 10 Giugno ore 12.

Bosco (Vicenza) Amm. Consorzio acqued. Bassola. 1° inc. sch. seg. appalto 3° lotto lavori acqued. acque dalle sorgenti di [illegible] ai serbatoi di Camporovere.

Ammont. L. 213.141,67. Agg. 1° Giugno ore 11.

Venezia Uff. Fortific. Un. inc. sch. seg. appalto costruz. [illegible] per direz. d'artigl. nell'isola S. Giorgio Maggiore.

Ammont. L. 246.000. Agg. 10 Giugno ore 10.

[illegible]

Brescia Direz. Artigl. Fabb. d'Armi Un. inc. sch. seg. [illegible] ferro saldabile in verghe R. 28.

Ammont. L. 52.240. Agg. 29 corr. ore 10.

Spezia e *Napoli* Direz. Gener. Arm. Un. inc. sch. seg. [illegible] agli Arm. di Spezia, Napoli Venezia e Taranto di [illegible] di bronzo e ottone.

Ammont. L. 40.000. Agg. 12 Giugno ore 11.

Spezia e *Napoli* Id. Un. inc. sch. seg. fornitura all'Ars. di [illegible] di ferro zincato in verghe per barre di [illegible].

Ammont. L. 40.605. Agg. 23 Giugno ore 11.

(Dalla Gazzetta Ufficiale)

Genova Dir. Comm. Mil. 4° Corpo Arm. Un. inc. sch. seg. [illegible] 8000 casse speciali legno per spedizione gallette in [illegible].

Agg. 30 corr. ore 10.

Terni Dir. Art. Fabb. d'Armi Un. inc. sch. seg. fornitura [illegible], tavole abete, tavole noce, olmo, larice e tavoloni [illegible].

Ammont. L. 16,935. Agg. 26 corr. ore 11.

(Dai fogli *Annunzi Legali delle Provincie*)